

**RASSEGNA STAMPA SPECIALE**  
Nazionale



**LA CASA  
CI TIRA SU**

**HOMEDAY**  
12 novembre 2013

**ANCE** | ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
COSTRUTTORI EDILI

Una raccolta dei principali riscontri da stampa, tv, radio e web

TG1 ECONOMIA (ORA: 14:04 NOTIZIA: 6.1)

ECONOMIA: CASA, TEMA ROVENTE DELLA LEGGE DI STABILITA'.  
L'ANCE PUNTA IL DITO CONTRO PESO DELLE TASSE ED INACCESSIBILITA' DEI MUTUI.  
INTERVENTO DI: PAOLO BUZZETTI, PRES. ANCE  
INTERVENTO DI: MAURIZIO LUPI, MINISTRO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI  
GRAFICO: CASA (FONTE: ANCE)  
GRAFICO: MUTUI CASA (FONTE: ANCE)  
AUTORE: ALESSANDRA AZZOLINI  
(1) DURATA:0:01:52

TG2 H 18.15 (ORA: 18:37 NOTIZIA: 19.1)

ECONOMIA: IL CALO DELLA RICHIESTA DI MUTUI CREA PROBLEMI ALLE BANCHE.  
INTERVENTO DI: A. PATUELLI, ABI  
INTERVENTO DI: P. BUZZETTI, ANCE  
AUTORE: N. MONETTI  
(1) DURATA:0:01:33

L'ECONOMIA (ORA: 17:50 NOTIZIA: 8.1)

ECONOMIA: OGGI SI E' TENUTA UNA MANIFESTAZIONE 'HOME DAY' PRESSO L'ANCE PER LANCIARE L'ALLARME CASA CHE DIVENTA UN MIRAGGIO PER SEMPRE PIU' ITALIANI.  
INTERVISTA A: STEFANO MANZOCCHI, ECONOMISTA UNIV. LUISS ROMA  
- SERVIZIO DI FABRIZIO ANGELI SULL'HOME DAY  
INTERVISTA A: PAOLO BUZZETTI, PRES. ANCE  
INTERVISTA A: ANTONIO PATUELLI, PRES. ABI  
INTERVISTA A: ENZO BIANCO, SINDACO DI CATANIA  
AUTORE: LUCA GABALLO SPEAKER + IMMAGINI  
(1) DURATA:0:03:27

**SKY TG 24 POMERIGGIO (ORA: 16:03 NOTIZIA: 1.1)**

**ECONOMIA: TUC TUC, LA CASA NON E' UN BANCOMAT**

**INTERVISTA A: MATTIA MOR, IMPRENDITORE (IN STUDIO)**

**INTERVISTA A: GIAMPAOLO GALLI, PD (IN STUDIO)**

**INTERVISTA A: MASSIMO LEONI (IN STUDIO)**

**INTERVISTA A: ANNACINZIA BONFRISCO (IN COLLEGAMENTO)**

**INTERVISTA A: PAOLO BUZZETTI, PRESIDENTE ANCE (IN STUDIO)**

**GRAFICO: LE TASSE SULLA CASA (FONTE: ANCE)**

**ALL'INTERNO VANNO IN ONDA:**

**- COLLEGAMENTO CON ALESSANDRO TABALLIONE**

**- IN DIRETTA DA FIRENZE: RENZI RISPONDE ALLE DOMANDE DEGLI UTENTI INTERNET**

**SI VEDE IL MARCHIO: GOOGLE**

**- PUBBLICITA' + SKY TG24**

**- COLLEGAMENTO CON PALAZZO BARBERINI A ROMA**

**AUTORE: PAOLA SALUZZI SPEAKER**

**(1) DURATA:0:48:23**

**TG5 H. 13.00 (ORA: 12:59 NOTIZIA: 2.1)**

**ATTUALITA': TASSE ALTI E MUTUI INACCESSIBILI, E' EMERGENZA CASA. PER L'ANCE SERVE UN PIANO DI EDILIZIA SOCIALE. SCONTRO SUGLI EMENDAMENTI ALLA LEGGE DI STABILITA'.**

**GRAFICO: MUTUI CONCESSI**

**AUTORE: L. DE BIASE.**

**(1) DURATA:0:01:46**



**TG LA7 H 13.30 (ORA: 13:45 NOTIZIA: 8.1)**

**ECONOMIA: IL GOVERNO IPOTIZZA L'INTRODUZIONE DELLA TUC.**

**ALLARME DELL'ANCE CONTRO I "BALLETTINI" DELLE TASSE SULLA CASA: IL NUMERO UNO DELL'ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI BUZZETTI HA CHIESTO CERTEZZE E STABILITA'**

**AUTORE: A. SERRANO**

**(1) DURATA:0:03:07**

LA GABBIA H 21.10 (ORA: 22:04 NOTIZIA: 5.1)

**ATTUALITA': AL CONGRESSO DELL'ANCE SI DISCUTE DELLA NUOVA LEGGE DI STABILITA'. L'AUTOSTRADA ORTE-MESTRE E' UN PROGETTO SBLOCCATO DAL MINISTRO LUPI CHE HA AFFIDATO L'APPALTO A BONSIGNORE.**

**INTERVISTA A: MAURIZIO LUPI, MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**

**INTERVISTA A: NICHI VENDOLA, SEL**

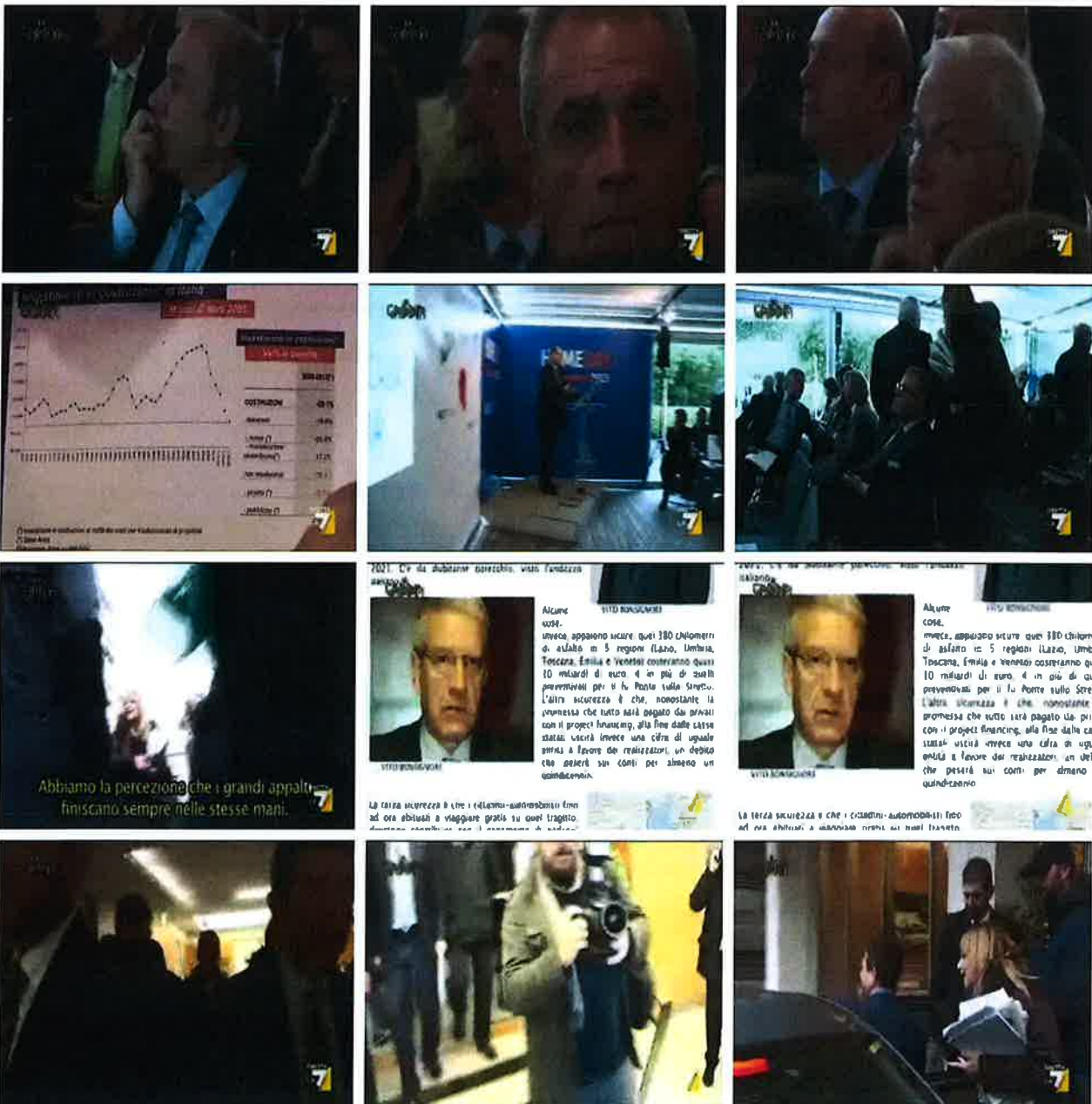
**INTERVISTA A: ROBERTO SPERANZA, PD**

**INTERVISTA A: STEFANIA PRESTIGIACOMO, PDL**

**INTERVISTA A: OMESSI, GIOVANI DEL PDL**

**AUTORE: MONICA RAUCCI**

**(1) DURATA:0:06:14**





EFFETTO GIORNO (ORA: 13:02 NOTIZIA: 3.1)

ECONOMIA: L'ANCE LANCIA L'ALLARME CASA

INTERVISTA A: BUZZETTI, ANCE

AUTORE: ROSSI

(1) DURATA:0:01:53

GR24 (ORA: 16:02 NOTIZIA: 2.1)

ATTUALITA': MUTUI E AFFITTI SEMPRE PIU' ONEROSI RENDONO IL RAPPORTO DEGLI ITALIANI CON LA CASA SEMPRE PIU' COMPLESSO. L'ANCE PRESENTA ALCUNE PROPOSTE PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA ABITATIVA. "L'ABITAZIONE NON DEVE ESSERE UN BANCOMAT" LO HA DETTO IL PRESIDENTE DELL'ANCE PAOLO BUZZETTI INTERVENENDO ALL'HOME DAY 2013.

AUTORE: LEONARDO ROSSI.

(1) DURATA:0:01:24

RADIO ANCH'IO

13-11-2013

Ore 9:20

Legge di stabilità: la partita in Senato entra nel vivo.

Tra gli ospiti: il sottosegretario all'Economia Pierpaolo Baretta, il segretario generale della Cgil Susanna Camusso, il vicepresidente di Confindustria Aurelio Regina, il presidente dell'Ance Paolo Buzzetti, il presidente della Fiba (sindacato stabilimenti balneari) Vincenzo Lardinelli, il presidente di Legambiente Vittorio Cogliati Dezza, l'economista Tito Boeri e la giornalista Tonia Mastrobuoni de "La Stampa.

Hai meno di 35 anni e una buona idea d'impresa?

# Il Sole 24 ORE

www.ilsolare24ore.com

vai su **buonaimpresa.it**  
**BCC**  
CREDITO COOPERATIVO  
LA MIA BANCA È DIFFERENTE.

€2\* in Italia in vendita con il supplemento "L'Espresso" del 25.000 lire. Per abbonamenti e informazioni: 02.47601111

Mercoledì 23 Novembre 2011

QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO FINANZIARIO • FONDATO NEL 1865

Posta Italiana SpA s.p.a. - 00144 Roma - Tel. 06.47891111 - Fax 06.47891110 - e-mail: abbonamenti@bpc.it

## PREZZI E CONSUMI

# Germania, cala l'inflazione

## In Italia mai così giù dal 2009

Milano e Bologna • pagina 55

## CONTRATTI

### I bancari proclamano altre 15 ore di sciopero

Firenze e Catania • pagina 50

### DOMANI

CASA 24 PLUS: FACILITÀ DI ACCREDITAMENTO, LE GUIDE, NOUVE FORMULE DI ACQUISTO

## LAVORO E CAPITALI

# Risveglio-Italia in Europa ma servono investimenti

di Alberto Quadrio Curzio

Mentre la legge di stabilità è in Parlamento, il Governo non difende solo il parametro del 5% del deficit su Pil ma punta anche allo sviluppo. Due sue iniziative meritano attenzione perché trattano del presente e del futuro dell'Italia: quella degli investimenti diretti esteri (IDE) verso il nostro Paese; quella dell'occupazione (soprattutto giovanile) su cui si terrà a Roma il prossimo vertice europeo. Consideriamo qui gli IDE sui quali ci si soffermerà troppo poco in passato e che sono invece importanti anche per valorizzare in Italia giovani laureati qualificati.

**Destinazione Italia.** Il Governo punta a recuperare almeno parte del terreno perduto nella crisi. In questa senso va "Destinazione Italia" (DI), progetto di rilievo perché gli IDE possono creare innovazione e occupazione ma anche contribuire alla modernizzazione. Importante sarà dunque il disegno di legge collegato alla legge di stabilità per dare attuazione alle prime misure di DI. Consideriamo dunque tre aspetti: le comparazioni; il progetto; il metodo. La nostra valutazione è che DI pur avendo molti aspetti positivi ha un limite principale: non sceglie un focus dell'azione.

**Comparazioni.** Dal confronto tra i quattro grandi Paesi della Burozone (Germania, Francia, Italia, Spagna) risulta che le dinamiche degli IDE sono state molto diverse negli anni della crisi (2008-2010) e questo rende difficili le comparazioni. Guardiamo perciò solo agli stock accumulati di IDE. In Germania sono pari al 26,6% del Pil del 2010. In Francia al 38,2%, la Spagna al 47,5%, l'Italia solo 18,4%. Ciò che molto colpisce è il ritardo dell'Italia soprattutto rispetto alla Francia e alla Spagna. Sappiamo che una comparazione più completa dovrebbe riguardare anche i flussi di IDE ed i saldi entrata-uscita nonché con il commercio estero.

**Il progetto DL.** La prima versione detta "0-5" contiene 50 misure per riformare un ampio spettro di settori dal fisco al lavoro, dalla giustizia civile all'arceca.

Continua • pagina 5

I rendimenti dei titoli annuali scendono allo 0,688% - Acquisti dalle banche centrali estere

# Effetto-Bce sui BoT

## Tassi ai minimi storici

### Bankitalia: sistema bancario solido, migliora l'economia

Pieno successo per il Tesoro nell'asta di ieri. Sono stati collocati infatti 6,5 miliardi di BoT annuali con un rendimento allo 0,688%, il minimo storico. Secondo Bankitalia sono tornati sul mercato gli investitori esteri.

Il Rapporto sulla stabilità finanziaria di Via Nazionale evidenzia che il sistema bancario italiano è solido anche se mancano ancora 20 miliardi di capitale per superare gli stress test della Bce.

BANCHE E SVILUPPO

## Stabilità e fiducia

di Donato Masciadaro

Il Rapporto della Banca d'Italia ci dice che la stabilità finanziaria è buona nel nostro Paese, nonostante tutto. Ma ci aiuta anche a ricordare come essa sia fragile, pensando ai tre

maggiori fattori di debolezza strutturale: l'instabilità politica, la dipendenza dello imprese dal credito bancario, la debolezza reddituale delle banche.

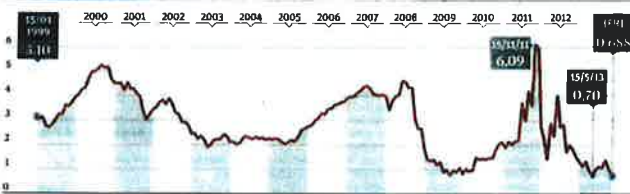
Continua • pagina 2

L'ARRENO

## Torna l'appetito sui BTp

Vita Lupa • pagina 2

Rendimenti mai così bassi da quando esiste l'euro



## Il dilemma dei rendimenti sotto l'inflazione

di Morya Longo • pagina 3

Al centro della vicenda il ruolo ricoperto al vertice della banca d'affari Morgan Stanley

# Siniscalco lascia Assogestioni

## Dimissioni decise per il conflitto di interesse sul caso Telecom

Domenico Siniscalco si è dimesso dalla presidenza di Assogestioni. La decisione è stata presa per evitare il potenziale conflitto di interesse tra il ruolo di presidente dell'associazione e quello ricoperto ai

vertici della banca d'affari Morgan Stanley. Al centro della vicenda il caso Telecom: Morgan Stanley è infatti advisor della società per le dimissioni e per il prossimo consorzio.

Carlo Forti • pagina 33

L'ANALISI

## Il passo indietro non basta

di Laura Galvagni

La vicenda Telecom, e il potenziale conflitto di interessi concesso, ha spinto Domenico Siniscalco a dire addio ad Assogestioni. Ma questo sgombera il campo da ogni dubbio? L'as-

sociazione, per sua stessa natura, rappresenta i fondi e gli italiani e stranieri, tra i quali, evidentemente, non mancano i fondi di Intesa e Generali, soci della Telco. Continua • pagina 33

IL SALVATAGGIO DELLA COMPAGNIA

## Alitalia, si studia la proroga dell'aumento

Claudio Dragoni • pagina 36

### OGGI

## Il risarcimento del danno

RISARCIMENTO DEL DANNO GUIDA A TUTTE LE NOVITÀ

3 o 5? ogni caso il prezzo del giudizio è un conto

Indici	Variazioni	Indici	Variazioni	Indici	Variazioni
FTSE MIB	-0,56	FTSE 100	-0,50	Dow Jones	-0,25
FTSE MIB	22.610	FTSE 100	6.800	Dow Jones	11.800
FTSE MIB	+0,56	FTSE 100	+0,50	Dow Jones	+0,25
FTSE MIB	22.610	FTSE 100	6.800	Dow Jones	11.800

PRINCIPALI TITOLI	Compositori dell'indice FTSE MIB	QUANTITATIVI TRATTATI	INDICI	
AS2	0,84	11,80	AS2	11,80
AS2	0,84	11,80	AS2	11,80
AS2	0,84	11,80	AS2	11,80







**Il ministro delle Infrastrutture**  
«Con Parigi e Madrid vogliamo escludere dal deficit gli investimenti nelle grandi opere europee»

**Ristrutturazione e risparmio energetico**  
Nei primi otto mesi dell'anno i bonus fiscali hanno garantito lavori per 14,5 miliardi

**EDILIZIA E CASA**

**L'Ance** bocchia la legge di stabilità  
«Frena i primi segnali di ripresa»

Santilli ▶ pagina 10

# Ance: legge stabilità, nuova frenata

Buzzetti: «Basta con il vincolo del 3%» - Lupi: proposta con Francia e Spagna sulla golden rule

**Giorgio Santilli**  
ROMA.

**L'Ance** bocchia senza appello la legge di stabilità che inverte nuovamente la marcia rispetto ai «primi segnali di ripresa» arrivati con il decreto del fare e il primo decreto Imu. «Ancora una volta - dice il presidente **Paolo Buzzetti** - la casa finanzia la crescita per tutti, quando dovrebbe essere proprio il rilancio dell'edilizia il motore dello sviluppo». Buzzetti lancia l'attacco finale ai vincoli europei. «Bisogna dare una spallata all'idiozia del 3%», dice davanti a Maurizio Lupi. Il ministro delle Infrastrutture non può seguirlo su questi livelli così espliciti, ma a modo suo non perde la battuta. «Abbiamo fatto un accordo con Francia e Spagna - dice - per proporre in sede europea una vera golden rule che escluda dal calcolo del deficit la spesa per gli investimenti destinati alla grandi opere strategiche europee Ten».

**L'Ance** ha convocato l'home day per contestare duramente - con le associazioni dei proprietari, gli ordini professionali, gli altri operatori del settore - la nuova stretta fiscale immobiliare contenuta nella stabilità. Bisogna cambiare strada senza indugio per passare a una «tassazione equa e stabile». «Il continuo balletto sulla tassazione ha prodotto effetti negativi per tutti: famiglie e imprese. Ci vuole la forza di chiudere questa partita e stabilizzare una volta per tutte la tassazione sulla casa». È la proposta numero 1 del pacchetto che **L'Ance** presenta per fronteggiare la drammatica emergenza abitativa. Al secondo posto ci sono «mutui più accessibili». Grazie al decreto 102 - ricorda **L'Ance** - «la Cdp mette a disposizione delle banche 5 miliardi di fondi che serviranno a finanziare mutui per la casa». L'intervento «è in grado di attivare un giro di affari del mercato

immobiliare residenziale pari a oltre otto miliardi».

I costruttori fiutano la gravissima emergenza sociale che sta dietro il tema casa e lanciano misure per incentivare gli affitti. Attenzione anche allo sconto dal 19% al 15% della cedolare secca per chi affitta a canone concordato, pure previsto dal decreto 102. «È necessario estendere la cedolare secca a tutti i soggetti, comprese le imprese», dice **L'Ance**. E poi un grande piano di edilizia residenziale pubblica per fronteggiare l'emergenza abitativa che utilizzi anche fondi Ue e fondi ex Fas. Infine, gli incentivi ai lavori per ristrutturazione e risparmio energetico, già prorogati per il 2014. «Occorre stabilizzarli», dice Buzzetti. Gli fa eco il presidente della commissione Ambiente della Camera, Ermete Realacci, che però privilegia il bonus per il risparmio energetico in modo da favorire una trasformazione verde

dell'edilizia. Per **L'Ance** nei primi 8 mesi del 2013 il giro d'affari garantito dagli incentivi sarebbe stato di 14,5 miliardi.

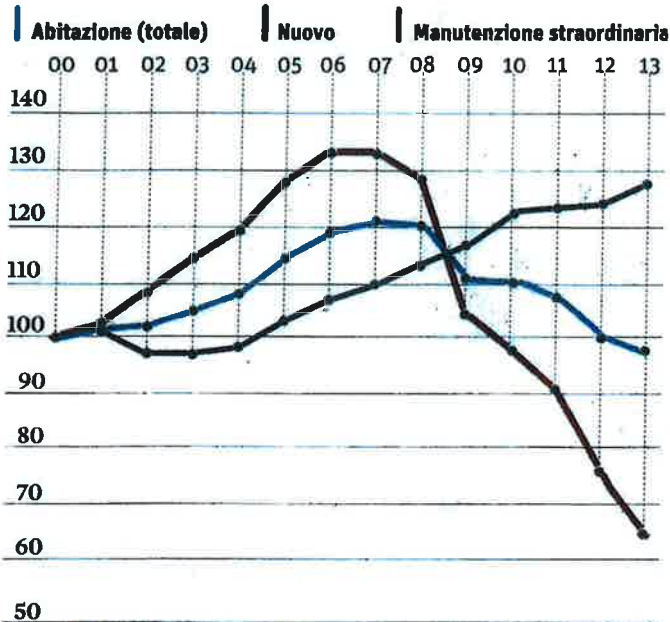
Lupi non concorda, ovviamente, con i toni di Buzzetti sulla stabilità. Ma prova a dare risposte concrete su un paio di punti. Il decreto casa dovrebbe contenere il nuovo strumento del fondo di garanzia. Una forma di tutela per i proprietari che affittano a canone calmierato: coprirebbe il rischio di morosità, ma anche il rilascio dell'appartamento a fine contratto e eventuali danni.

L'altra apertura sulle piccole opere pubbliche. È andato bene il click day dei piccoli comuni per il programma «6mila campanili». Sono arrivate tremila domanda, ma le risorse di 100 milioni bastano solo per 500. «In legge di stabilità - dice Lupi - ci sono 50 milioni aggiuntivi e noi chiederemo di metterne altri cento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il crollo del settore abitativo

Investimenti in abitazioni, numeri indice 2000=100



Fonte: Ance

**+17,2%**

### Riqualificazione

L'unico comparto a non risentire della fase recessiva è quella degli investimenti in riqualificazione del patrimonio abitativo che tra il 2008 e il 2013 ha fatto segnare un +17,2% in termini reali. Pesa lo stimolo derivante dagli incentivi fiscali

**-51,6%**

### Nuova edilizia abitativa

Per la nuova edilizia abitativa la flessione negli ultimi 5 anni è stata del 51,6%

**-19,6%**

### Investimenti in abitazioni

Nel complesso gli investimenti in abitazioni si sono ridotte tra il 2008 e il 2013 del 19,6% in termini reali

### Le cinque proposte dell'Ance per la casa

- 1 Tassazione equa e stabile
- 2 Mutui più accessibili
- 3 Incentivare gli affitti
- 4 Incentivare ristrutturazioni ed efficienza energetica
- 5 Emergenza abitativa



**Costruttori.** Il presidente dell'Ance, Paolo Buzzetti





**Abi.** Il confronto con le banche sui mutui casa

# Patuelli: il rilancio del settore è anche interesse delle banche

ROMA

■ Sugli acconti fiscali maggiorati che dovrebbero finire nel decreto legge sulla soppressione della seconda rata Imu dice che è «un grave errore penalizzare le banche», ricordando che semmai bisogna procedere rapidamente con la rivalutazione delle quote di Bankitalia. Ma il presidente dell'Abi, Antonio Patuelli, è venuto all'homeday dell'Ance soprattutto per ribadire la necessità di lavorare insieme con i costruttori e un'alleanza che in questo momento è forte, almeno a livello di associazioni.

«L'edilizia è determinante per la ripresa», dice Patuelli ricordando comunque che sofferenze e crediti incagliati del settore delle costruzioni sono cresciuti fortemente, anche a causa dell'invenduto che affligge molte imprese. Non è un fatto irri-

levante nella contrazione del credito al settore. Ma, a maggior ragione, proprio per questo «è nostro interesse una ripresa del comparto dell'edilizia». Per uscire dalla crisi tutti insieme.

Patuelli segnala altre difficoltà sul lato del credito. Con una raccolta di risparmio caratterizzata tutta dal breve periodo è complicato fare impieghi che vadano su un orizzonte di 15 o 20 anni.

«Il risparmio degli italiani - ha detto il presidente dell'Abi - si concretizza in questo momento in forma di liquidità a un giorno, per ragioni di preoccupazione, per mancanza di fiducia, per timore di una patrimoniale. Se queste incertezze sul fronte fiscale e normativo vengono dissipate, allora vi sarà la possibilità di sviluppare un forte clima di fiducia e questo cambierà. Molte banche già stanno facendo pubblicità per of-

frire forme di mutuo di diverso genere».

Patuelli e il presidente dell'Ance, Paolo Buzzetti, hanno già individuato anche lo strumento per tirare la volata alla ripresa del settore: sono i mutui casa che le banche erogheranno alla clientela avvalendosi della liquidità messa a disposizione dalla Cassa depositi e prestiti. Lupi parla di due miliardi, l'Ance parla di un totale di liquidità di cinque miliardi a disposizione delle banche che favorirà una crescita del mercato immobiliare per otto miliardi.

Lo prevede il decreto legge che ha abolito la prima rata Imu, appena convertito dal Parlamento, ma la proposta risale proprio a un protocollo di intesa fra Abi e Ance firmato a maggio. «Entro qualche settimana - dice Patuelli - firmeremo l'accordo con Cdp che renderà operativo lo strumento». Lo incalza

il ministro delle Infrastrutture, Maurizio Lupi, che prende la parola subito dopo. «Bisogna firmare l'accordo nei tempi previsti dal decreto, entro il 20 novembre», puntualizza. Il Parlamento ha imposto nella conversione del decreto legge alcuni paletti che mirano a ribaltare sulla clientela finale i vantaggi derivanti alle banche dal basso costo della raccolta presso Cassa depositi e prestiti.

L'Ance ha ricordato ieri la gravità della crisi dei mutui erogati dalle banche alle famiglie per l'acquisto di immobili negli ultimi sette anni. Dal 2007 al 2012 il crollo è stato del 60,6% passando da una erogazione alle famiglie di 62.758 milioni nel 2007 a 24.755 milioni nel 2012. Nel primo semestre 2013, rispetto al primo semestre 2012, c'è stata un'ulteriore caduta del 18,3 per cento.

G. Sa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA CONVENZIONE CON CDP

Il presidente Abi garantisce: accordo con Cdp per i mutui casa «entro qualche settimana». E Lupi incalza: entro il 20 novembre



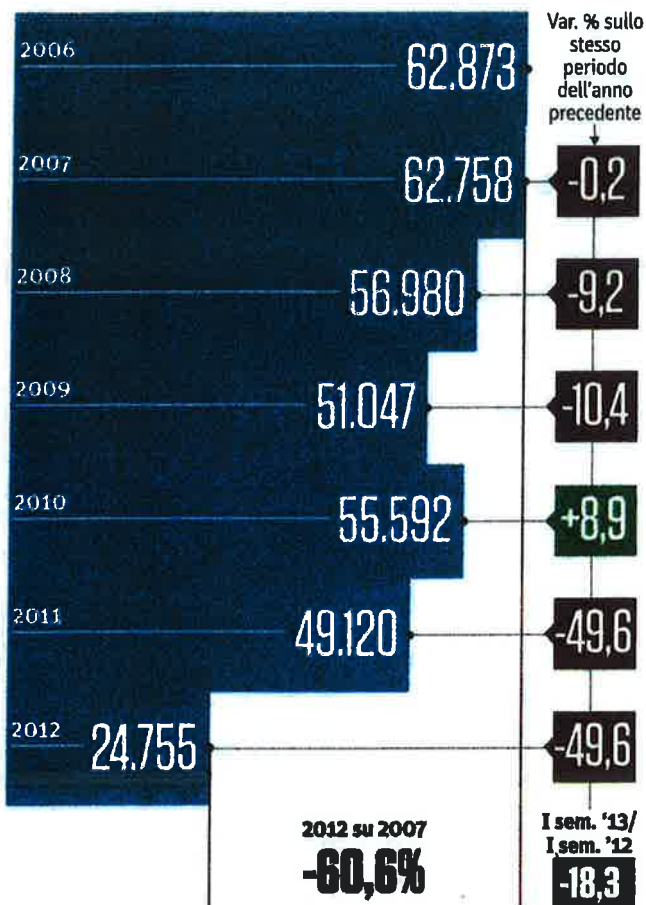
### Mutuo

● È un contratto mediante il quale una banca consegna al cliente una somma di denaro per l'acquisto di un bene vincolato da ipoteca. Il mutuatario si obbliga a restituire il prestito con gli interessi entro un intervallo concordato



## Il crollo dei mutui

Flussi di nuovi mutui erogati per l'acquisto di immobili in Italia.  
 Dati in milioni di euro



Fonte: elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

**ECO-BONUS PER RILANCIARE L'EDILIZIA**

**Efficienza energetica**

■ Gli incentivi fiscali per ristrutturazioni ed efficienza energetica in edilizia, secondo dati **Ance**, hanno prodotto nei primi sei mesi 2013 ricavi per 14,5 miliardi, qualificando il sistema imprenditoriale del settore, riducendo i consumi energetici, l'inquinamento e le bollette delle famiglie e producendo decine di migliaia di posti di lavoro. È negli edifici che si concentra l'ampia parte dei nostri consumi: il 53% di quelli elettrici e il 35% dei consumi energetici totali. Importantissimo quindi intervenire su questo settore. Si muovono in tal senso anche le politiche dell'Unione Europea. Migliorare l'efficienza energetica degli edifici, peraltro, è una strada efficace anche per abbattere le bollette delle famiglie: tra una casa costruita male e una costruita secondo i criteri del risparmio energetico passa infatti una differenza di bolletta energetica di ben 1.500 euro l'anno.

**Legge di Stabilità**

■ Proroga il credito di imposta per l'efficienza energetica e per gli interventi di consolidamento antisismico al 65% per il 2014. Ma le Commissioni Ambiente e Finanze della Camera,

con una risoluzione approvata all'unanimità, avevano chiesto la stabilizzazione dell'eco-bonus e la sua estensione a partire dagli interventi di messa in sicurezza antisismica. Nella stessa risoluzione, la 8-00090, era chiesto anche un allentamento del Patto di Stabilità interno per consentire agli Enti locali che abbiano risorse da investire, di realizzare interventi di manutenzione e messa in sicurezza del territorio, di efficientamento energetico degli edifici e di messa in sicurezza antisismica degli edifici pubblici, a partire dalle scuole e dagli ospedali.

**Le richieste dell'Ance**

■ È quanto chiede anche l'**Ance**, che proprio la scorsa settimana ha lanciato la sua proposta per una revisione del Patto di Stabilità interno che ne escluda almeno 8 miliardi provenienti dal cofinanziamento europeo dei fondi strutturali e dal Fondo per lo sviluppo e la coesione sociale (ex-Fas) per il biennio 2014/2015, in modo da consentire alle Regioni di spendere, anziché perdere, i fondi europei della programmazione 2007/2013 e di impiegarli per la messa in sicurezza di scuole, ospedali ed edifici pubblici.





La ricerca

Secondo l'Ance i mutui inarrivabili, i rincari degli affitti e l'aumento delle tasse hanno trasformato uno dei miti del nostro Paese

# E la casa "bene rifugio" non esiste più

LUISA GRION

ROMA — Un miraggio se sei giovane o con un reddito medio basso, ma un'illusione anche per il ceto medio: per la grande maggioranza degli italiani comperare casa è diventato impossibile. Aumentano gli sfratti, crollano sia la quantità che gli importi dei mutui concessi, non esiste un piano di edilizia sociale, l'impennata della tassazione e la confusione sulle nuove imposizioni fiscali frenano anche i più ottimisti. Tant'è che dopo un venticello di ripresa soffiato a settembre, nelle ultime due settimane si sono ribloccate le vendite e pure le ristrutturazioni. Fermate dalla discussione in corso sulla Legge di stabilità.

La casa è un'emergenza non affrontata: per ricordarlo al governo e al parlamento i costruttori dell'Ance hanno messo assieme una serie di dati ribadendo che il settore «non è un bancomat». Il potenziale di crescita c'è: una domanda non soddisfatta per 700 mila case. Quello che manca è la possibilità di comperare le abitazioni: dal 2007 i mutui sono crollati del 60 per cento e la tendenza continua (meno 18 per cento fra il primo semestre 2012 e quello del 2013). Non solo, per ottenere il prestito è necessario mettere sul tavolo una quota contante sempre più alta: se nel 2007 bastavano tre anni di risparmi oggi ce ne vogliono otto. E comunque sia, se il reddito è inferiore ai 1500 euro al mese, la banca concede un terzo appena del valore dell'immobile.

Non va meglio nello striminzito mercato degli affitti (almeno se si considerano solo quelli a norma di legge): in Italia è dato in locazione solo il 19 per cento delle case, in Germania il 58. In compenso la crisi ha fatto lievitare il fenomeno sfratti (aumentati, negli ultimi cinque anni, del 54,5 per cento) cui non dà risposta alcun piano di edilizia sociale. In più, dice l'Ance, c'è la batosta fiscale sulle seconde case non locatate: tasse in aumento del 21 per cento fra il 2012 e 2014.

I costruttori - che s'impegnano a non cementificare il Paese, ma ad agire soprattutto con azioni di recupero - fanno notare che

questo settore lasciato in disgrazia ha un potenziale di sviluppo enorme. Un miliardo investito in edilizia crea 17 mila posti di lavoro e una ricaduta complessiva sul sistema economico di tre miliardi. «La Legge di stabilità sta rimettendo in discussione questo ruolo centrale - dice Paolo Buzzei, presidente dell'Ance - bisogna mettere in chiaro la tassazione sulla casa e rendersi conto che la ripresa non passa attraverso mille tentativi che disperdono le poche risorse in mille capitoli di spesa. Se continuiamo a giocare così siamo finiti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

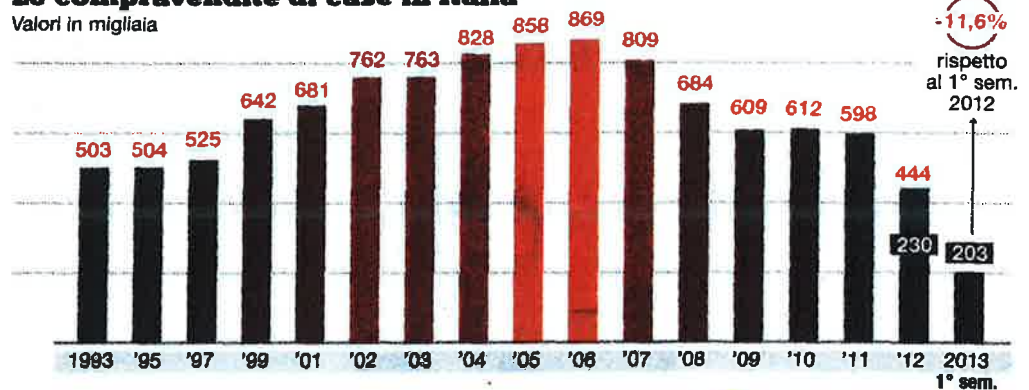
## Mutui crollati del 60 per cento

Dal 2007 al 2012, ossia negli anni della crisi economica, i mutui sono crollati del 60 per cento



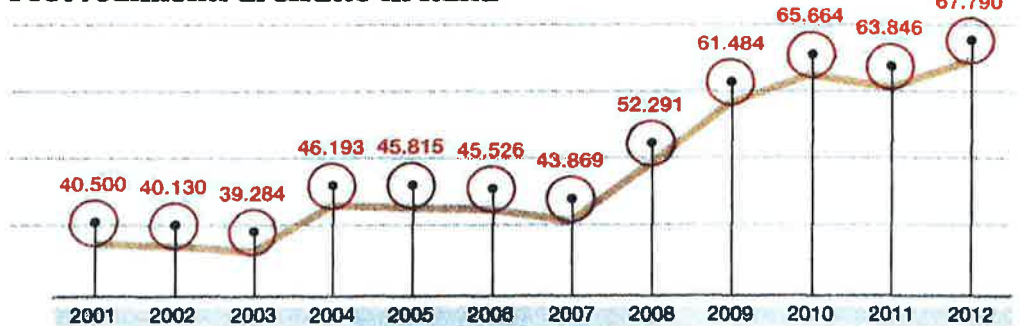
## Le compravendite di case in Italia

Valori in migliaia



Fonte: elaborazione Ance su dati Agenzia delle Entrate

## Provvedimenti di sfratto in Italia



Fonte: elaborazione Ance su dati Ministero dell'Interno

# Allarme **Ance**: basta tasse, la casa non è un bancomat fiscale

## IL CASO

ROMA Doveva essere l'Home-day, un evento tutto dedicato al riscatto del settore dopo l'addio all'Imu. E' stata invece la giornata della rabbia e dei rimpianti. «Perchè - spiega il presidente dell'**Ance** **Paolo Buzzetti** - da quando è iniziato il dibattito su Trise, Tari e Tasi, il settore si è completamente bloccato. Con la casa che è diventata una sorta di bancomat fiscale» da spremere fino in fondo. Del resto l'incertezza sugli effetti delle nuove imposte - di fatto più pesanti dell'Imu - non poteva che avere questo risultato, congelando i deboli segnali di ripresa di un settore già allo stremo. Le cifre fotografano un disastro annunciato. Gli investimenti nel settore delle costruzioni sono calati quasi del 30% nel periodo 2008-2013, eppure non c'è eccedenza di offerta, visto che i permessi per costruire sono in calo

dal 2006. La domanda di abitazioni - dice l'associazione - c'è ed è forte visto che ogni anno nascono circa 316 mila nuove famiglie, mentre le abitazioni in cantiere sono meno di 228 mila (la domanda non soddisfatta è quindi di circa 700 mila unità). Ma crisi e tassazione alle stelle hanno sbarrato la strada all'acquisto del bene più amato dagli italiani. La stretta sui mutui (-18% nei primi 6 mesi del 2013) ha fatto il resto. «Ed ora - aggiunge Buzzetti - questo continuo balletto sulla tassazione delle case, innescato dalla legge di Stabilità, crea caos, scoraggiando famiglie e imprese». Eppure le premesse erano state incoraggianti. Proprio il premier Enrico Letta aveva promesso di mettere l'edilizia al centro, un volano in grado di generare con un miliardo d'investimenti 17 mila posti di lavoro.

## MUTUI BLOCCATI

Se avere un mutuo resta un mi-

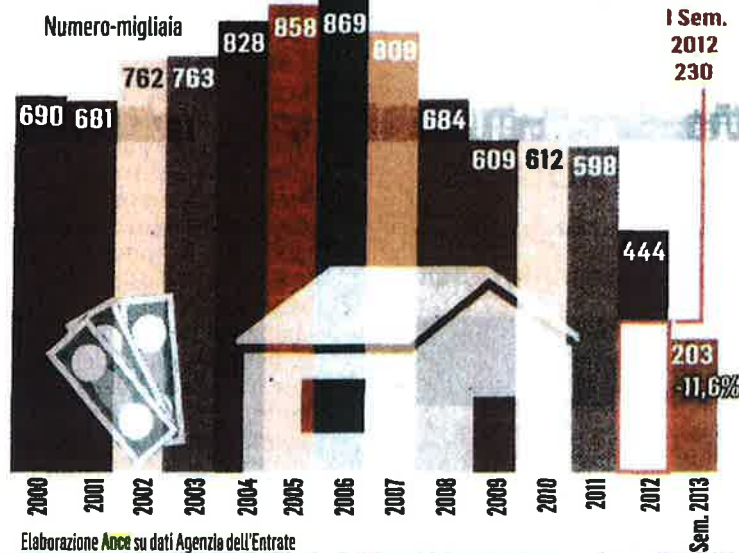
raggio, la stangata fiscale è invece reale. Sulla seconda casa a disposizione della famiglia - ha calcolato l'**Ance** - le tasse dal 2012 al 2014 aumenteranno del 21%.

Stesso discorso per quella affittata: incremento del 3,5%. Ma è il livello complessivo dell'imposizione a far sprofondare il mercato delle compravendite. Con onestà il ministro delle Infrastrutture Maurizio Lupi ha riconosciuto i ritardi e rilanciato: il 20 novembre verrà firmato l'accordo Cassa Depositi-Abi per sbloccare 5 miliardi da destinare ai mutui. Un segnale importante, ma non sufficiente. «Servirebbe - conclude Buzzetti - una terapia shock per mobilitare 70 miliardi d'investimenti e uscire dal vincolo assurdo del 3%, perchè con questo rigore cieco non si esce dal tunnel». Una battaglia, quella per ammorbidire il patto di stabilità, che Lupi ha giurato di voler fare a fianco dell'**Ance**.

**Umberto Mancini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Compravendite di unità immobiliari ad uso abitativo in Italia



**BUZZETTI: IL BALLETO SU TRISE, TARI E TASI HA BLOCCATO COMPLETAMENTE UN MERCATO GIÀ IN FORTE CRISI**







KRZYSZTOF DYDYSKI/GETTY

Dopo Imu e Trise spunta il Tuc, tributo unico comunale

## Abitazioni

# Casa, Pd e Pdl cercano la mediazione alzando le detrazioni

PAOLO RUSSO

Nel ballo del mattone ora tornano di moda nuovamente le detrazioni, che dovrebbero alleggerire la nuova tassa sugli immobili, esentando larga parte dei proprietari di prima casa. Il sapore del Tuc, il «Tributo unico comunale» sponsorizzato dalle «colombe» del Pdl, non sembra invece suscitare entusiasmi. I «lealisti» berlusconiani lo accusano di conservare comunque la tassazione sull'alloggio principale e insistono per la cancellazione totale dell'imposta, mentre a sinistra non piace proprio quel gusto salato per gli inquilini, che si troverebbero a pagare più che con la Trise contenuta nella legge di stabilità. Ma che ai governativi del Pdl occorra comunque garantire di salvare la faccia è un dato acquisito da

chi nel Pd ha a cuore la tenuta del governo. Come la vice-capogruppo alla Camera, Paola De Micheli, che ammette: «sulla casa dovremo cercare un punto di mediazione, magari elevando le detrazioni al punto tale da esentare larga parte delle prime case». E nel partito del premier le soluzioni sono già state messe nero su bianco, con due emendamenti che spingono al massimo le detrazioni. Il primo ne prevede una secca di 145 euro, che esenterebbe il 75% dei proprietari di prima casa, lasciando il balzello solo al restante 25 con abitazioni dalle rendite catastali più elevate. La seconda soluzione è un po' più articolata e prevede uno sgravio di 50 euro per ogni punto di aliquota. E siccome l'aliquota della Tasi, il tributo sui servizi indivisibili che di fatto sostituisce l'Imu, va dall'1 al 2,5 per mille, le detrazioni andrebbero da un minimo di 50

a un massimo di 125 euro. In aggiunta è previsto un bonus di 12 euro e 50 per ciascun figlio a carico, fino ad un massimo di quattro. In questa seconda ipotesi sarebbero esentati circa 4 milioni di prime case. Tutte quelle popolari e ultrapopolari classificate A4 e A3, più un po' di quelle economiche e civili in A3 e A2. In entrambi i casi si terrebbe ferma l'aliquota massima al 2,5 per mille in modo da evitare salti nei comuni più dissestati.

Intanto mentre si continua a discutere «come» tassare gli immobili, dall'Ance arriva l'ennesimo allarme sul salasso del mattone, in particolare sulle seconde case, con conseguente calo dei mutui del 60% in cinque anni. Tra Imu, Tari sui rifiuti e Tasi l'imposizione salirà nel 2014 del 21% rispetto al 2012. Se invece la seconda casa è in affitto la tassazione sale del 3,5%, con ricadute anche sugli affittuari.



# Mutui, tasse e crisi: la casa è un miraggio

**GIUSEPPE CARUSO**  
 MILANO

La casa ormai è un miraggio. A lanciare l'allarme è l'Ance (Associazione nazionale costruttori edili), durante il convegno «Casa e terra» tenuto ieri a Roma.

## BOOM DEGLI SFRATTI

È sempre più difficile acquistare o affittare un'abitazione: i mutui sono inaccessibili, la tassazione è alle stelle ed esiste un vero e proprio «boom» degli sfratti, senza considerare che e non c'è alcun piano di edilizia sociale. Eppure, spiega il presidente dell'associazione, **Paolo Buzzetti**, non manca «il bisogno di casa: tra il 2004 e il 2011 si sono create in Italia 316 mila nuove famiglie ogni anno, mentre le abitazioni messe in cantiere sono state 228 mila. Da questo confronto, risulta una domanda di abitazioni non soddisfatta pari a 700 mila unità».

Dal 2007 al 2012 i mutui per l'acquisto dell'abitazione sono crollati di oltre il 60% (da 62,7 miliardi a 24,7 miliardi) e soltanto considerando i primi sei mesi del 2013 è stata

registrata una caduta del 18% rispetto all'anno precedente.

«Considerando una quota di risparmio annuo di circa il 30% del reddito» spiega l'Ance «nel 2007 servivano tre anni per mettere da parte i soldi necessari a dare la quota contante per comprare casa, nel 2013, invece ce ne vogliono circa 8, quasi il triplo».

Dal punto di vista della tassazione, l'Ance denuncia che per una seconda casa a disposizione della famiglia, ad esempio, le tasse dal 2012 al 2014 aumenteranno in media del 21%. Anche sulle case in affitto negli ultimi anni la tassazione è aumentata: si pensi che su una seconda casa affittata dal 2012 al 2014 le tasse aumenteranno in media del 3,5% penalizzando così non solo le famiglie che danno in affitto l'abitazione ma anche gli affittuari che si trovano obbligati a pagare imposte sempre più alte. L'Ance ha inoltre rilevato che negli ultimi 5 anni gli sfratti sono cresciuti del 54,5%.

Di fronte alla crisi economica e a un accesso al credito sempre più difficile, l'associazione dei costruttori avanza diverse proposte. Prima di

tutto una definitiva stabilizzazione della tassazione sulla casa e la possibilità di rendere subito operative misure come il decreto 102, attraverso cui la Cassa Depositi e Prestiti ha messo a disposizione delle banche 5 miliardi di fondi che serviranno a finanziare mutui per la casa. In secondo luogo incentivare gli affitti estendendo la cedolare secca a tutti i soggetti, comprese le imprese, potenziare gli incentivi fiscali per le ristrutturazioni e l'efficienza energetica che nei primi 8 mesi del 2013 hanno prodotto un giro di affari di 14,5 miliardi. Infine rispondere all'esigenza abitativa con un Piano di edilizia sociale a basso consumo di suolo per creare un parco alloggi a disposizione dei comuni per le fasce deboli e debolissime.

## LE PENALIZZAZIONI

**Paolo Buzzetti** spiega che fino ad oggi «a essere penalizzate sono state tutte molte famiglie italiane: le garanzie, la quota contante richiesta e la durata del finanziamento rendono quasi impossibile, anche per le classi medie, accedere alla casa. A causa della crisi finanziaria e del peggioramento nelle condizioni di erogazione dei mutui, in questi anni si è ridotta sensibilmente la quota di mutuo concessa rispetto al prezzo della casa. Peggio ancora per le fasce a basso reddito (inferiore a 1.500 euro netti al mese): la quota dei mutui a loro concessi si è ridotta infatti del 33%».

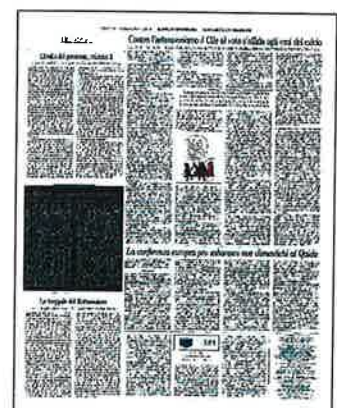


## Migliora l'economia, non il governo

Se agli indizi di ripresa non segue l'azione politica saremo fermi

Ci sono buone notizie per l'Italia? Moody's prevede nel 2014 "il ritorno alla crescita dopo due anni di recessione". Ma l'agenzia di rating non si sbilancia sui decimali collocando l'aumento del pil "tra lo zero e l'uno per cento", dato ridimensionato da una disoccupazione tra il 12 e il 13. Moody's vede però un nuovo rischio sistemico per l'Europa, non più per il debito ma se "l'escalation della crisi facesse scendere il sostegno all'austerità", con "rischi che in Italia e Grecia i partiti anti euro prendano il potere". L'agenzia non dice se il rigetto sia provocato dall'eccesso di rigore e contabilità eurocratica o dal super-export tedesco (svolta invece maturata dal Fondo monetario internazionale). Anche l'Ocse individua genericamente "nuovi segnali di cambiamento positivo". Più circostanziata la Banca d'Italia. "Arresto del calo della produzione", "miglioramento dei conti con l'estero", "attenuazione della debolezza del mercato immobiliare": questi i motivi di ottimismo assieme al "riequilibrio strutturale dei conti pubblici". Tra i fattori di apprensione restano "gli squilibri europei" e la riduzione (uno per cento) della ricchezza delle famiglie dovuta al calo del valore

delle case. Su questo punto è ben più dura l'associazione dei costruttori edili, l'Ance, che lamenta come nonostante il calo dei tassi l'acquisto di abitazioni sia diventato proibitivo per l'assenza di una qualsiasi politica di settore da parte di governo e Parlamento. A completare il cauto ottimismo c'è il successo dell'asta di Bot annuali, al tasso dello 0,66 per cento, il minimo dall'introduzione dell'euro. Fin qui la fotografia della situazione. Peccato che la battaglia sulla Legge di stabilità continui a oscillare tra il minimalismo contabile del testo del governo e le ricette sfornate a getto continuo da Pd (fronte sostegno ai redditi bassi) e Pdl (fronte prima casa e, da ieri, spiagge e demanio). Mentre le riforme pesanti - produttività, privatizzazioni delle imprese pubbliche e riduzione della spesa statale (cresciuta ai livelli di quella tedesca, ma con 20 milioni di abitanti in meno) non sono mai apparse sui radar. Come dire, con una metafora, che si ritocca il software e si offre qualche applicazione, ma non si pensa minimamente a cambiare il sistema operativo obsoleto. Così se l'Italia riuscirà ad agganziare un po' di ripresa sarà solo per aver sfruttato la scia altrui.



**BUZZETTI (ANCE): NON È PIÙ BENE RIFUGIO****Mattone stritolato: mutui -60%, balzelli +21%**

È sempre più difficile acquistare o affittare una casa: i mutui sono inaccessibili, la tassazione è alle stelle, c'è un vero e proprio «boom» degli sfratti e non c'è alcun piano di edilizia sociale. Lo denuncia l'Ance nel convegno "Casa a terra". Eppure, spiega il presidente Paolo Buzzetti, «Il bisogno di casa non manca: tra il 2004 e il 2011 si sono create in Italia 316.000 nuove famiglie ogni anno, mentre le abitazioni messe in cantiere sono state 228.000. Da questo confronto, risulta una domanda di casa non soddisfatta pari a 700.000 unità». In soldoni: dal 2007 al 2012 i mutui sono crollati di oltre il 60% (da 62,7 mld di euro a 24,7 mld) e nei primi 6 mesi del 2013 l'emergenza è ancora peggiorata (-18% rispetto all'anno precedente). E le tasse? Per una seconda casa a disposizione della famiglia, le tasse dal 2012 al 2014 aumenteranno in media del 21%





**La protesta**

**Tasse, la rabbia dei costruttori**  
**«La casa non è un bancomat»**

**L'allarme**

**Umberto Mancini**

ROMA. Doveva essere l'Home-day, un evento tutto dedicato al riscatto del settore dopo l'addio all'Imu. È stata invece la giornata della rabbia. «Perché - spiega il presidente dell'Ance **Paolo Buzzetti** - da quando è iniziato il dibattito su Trise, Tari e Tasi, il settore si è completamente bloccato. Con la casa che è diventata un bancomat fiscale». Del resto l'incertezza sugli effetti delle nuove imposte - di fatto più pesanti dell'Imu - non poteva che avere questo risultato, congelando i timidi segnali di ripresa di un settore già allo stremo. Le cifre fornite fotografano un disastro annunciato. Gli investi-

delle Infrastrutture Maurizio Lupi ha riconosciuto i ritardi e rilanciato: il 20 novembre verrà firmato l'accordo Cassa Depositi-Abi per sbloccare 5 miliardi da destinare ai mutui. Un segnale, ma non sufficiente. «Servirebbe - conclude Buzzetti - una terapia shock per mobilitare 70 miliardi d'investimenti e uscire dal vincolo assurdo del 3%, perché con questo rigore cieco non si esce dal tunnel». Una battaglia, quella per ammorbidire il patto di stabilità, che Lupi ha giurato di voler fare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

menti nel settore delle costruzioni sono calati quasi del 30% nel periodo 2008-2013, eppure non c'è eccedenza di offerta, visto che i permessi per costruire sono in calo dal 2006. Non manca la domanda di case - dice ancora l'organizzazione - visto che ogni anno

**Buzzetti**  
 «Il dibattito su Trise, Tari e Tasi ha prodotto altri danni, il settore è immobile»

nascono circa 316 mila nuove famiglie, mentre le abitazioni in cantiere sono meno di 228 mila. Ma crisi economica e tassazione alle stelle hanno sbarrato la strada all'acquisto del bene più amato dagli italiani. La stretta sui mutui (-18% nei primi 6 mesi del 2013) ha fatto il resto.

Se avere un mutuo resta sempre un miraggio, la stangata fiscale è invece reale. Sulla seconda casa a disposizione della famiglia - ha calcolato sempre l'Ance - le tasse dal 2012 al 2014 aumenteranno del 21%. Stesso discorso per quella affittata: incremento del 3,5%. Ma è il livello complessivo dell'imposizione a far sprofondare il mercato delle compravendite. Con onestà il ministro



## L'IMPENNATA

I tributi per un immobile sfitto a Roma passeranno in media dai 1.634 euro del 2012 fino ai 1.970 del 2014

LA DIRETTA

Segui gli aggiornamenti sul tuo telefonino. Istruzioni a pag. 25.



# Tasse sulla seconda casa balzo del 21% in due anni

## Ance: basta con il bancomat. Mutui: meno 60% dal 2008

● **ROMA.** Le tasse sulla casa aumentano e intanto il numero dei mutui è crollato del 60 per cento in cinque anni. L'Ance lancia l'ennesimo allarme su un settore in grande difficoltà e chiede che la casa non sia più utilizzata come un bancomat fiscale.

Il fisco negli ultimi anni si è accanito in modo particolare sulle seconde case con l'imposizione che, tra il 2012 e il 2014, aumenterà del 21 per cento sulle case non affittate, per l'effetto combinato di Imu, Tari e Tasi. Le tasse in media per una casa sfitta a Roma passeranno infatti dalle 1634 euro del 2012 alle 1970 del 2014. Se invece la seconda casa è messa in affitto la pressione fiscale salirà del 3,5 per cento, passando da 3902 a 4042 euro, un incremento che in questo caso penalizza anche gli affittuari. Sono solo il 19% le case in affitto in Italia, nettamente inferiore rispetto alla percentuale degli altri Paesi, come ad esempio la Germania 58%, l'Austria 40% e la Francia 39%.

Quello che irrita maggiormente gli operatori è soprattutto il balletto delle cifre, come spiega il presidente dell'Ance, Paolo Buzzetti: «E' necessario mettere in chiaro la tassazione sulla casa, più che il valore conta la certezza e la casa non deve essere un bancomat: nella legge di Stabilità ci vuole la forza di chiudere questa partita e stabilizzare una volta per tutte la tassazione sulla casa. In questi anni è stato messo a dura prova il bene più amato dagli italiani, che, stretto nella morsa della crisi economica e



dell'accesso al credito sempre più difficile, è diventato inaccessibile». La situazione per chi la casa la deve comprare non è migliore, dato che ormai il mutuo è diventato un miraggio a causa delle sempre maggiori garanzie, dell'aumento della quota di contante richiesta e della durata dei finanziamenti che rendono quasi impossibile l'acquisto, anche per la classe medi.

I dati presentati da Ance non lasciano dubbi, nei primi sei mesi dell'anno i mutui sono scesi del 18 per cento, un crollo che diventa un impressionante -60 per cento se si comincia a contare dal 2007 con l'importo dei mutui sceso da 62,7 miliardi di euro ai 24,7 del 2012.

Aumentano anche i tempi per comprare casa: se nel 2007, risparmiando il 30 per cento del proprio reddito, era possibile in media raccogliere i contanti necessari all'acensione del mutuo (il 20 per cento del prezzo) in tre anni ora ne occorrono in media otto, perchè bisogna arrivare al 50 per cento del totale, sempre che il finanziamento venga concesso.

Per rilanciare il settore i costruttori propongono «tassazione equa e stabile, mutui più accessibili, incentivare gli affitti, incentivare le ristrutturazioni e l'efficienza energetica, un grande piano di edilizia sociale a basso consumo».

**IL MATTONE**  
Le tasse sulla casa aumentano e intanto il numero dei mutui è crollato del 60 per cento in cinque anni



COMPRAVENDITE

# LA CRISI SPINGE FORME D'ACQUISTO «ALTERNATIVE»

Il mercato fatica a ripartire e lo stop ai mutui agevola strumenti come l'affitto con riscatto

di **Emiliano Sgambato**

► Prendere una casa in affitto e avere la possibilità di acquistarla dopo qualche anno a condizioni prestabilite, recuperando (in parte o *in toto*) i canoni versati. L'affitto con riscatto - o «rent to buy», nelle diverse formulazioni che spieghiamo nel dettaglio nelle pagine seguenti - resta un fenomeno di nicchia e difficilmente quantificabile ma, a detta degli operatori, sempre più in espansione. Il motivo del suo successo è legato alla crisi del mercato immobiliare e va ricercato in due condizioni di fondo: la difficoltà per molte famiglie ad accedere a un mutuo (e quindi a un acquisto "tradizionale") e il consistente stock di invenduto (sono soprattutto i costruttori a usare questo strumento per "muovere" gli immobili).

Secondo un'elaborazione realizzata Immobiliare.it per Casa24 Plus, l'offerta di affitto con riscatto è cresciuta soprattutto nelle grandi città, con una forbice che va (nei primi dieci mesi di quest'anno rispetto allo stesso periodo del 2012) dal 13% di Napoli al 25% di Milano, e un'incidenza sugli annunci del nuovo che oscilla tra il 4 e il 6%. Anche la domanda è cresciuta molto: di oltre il 40% secondo il portale di annunci, che registra anche come i canoni praticati siano in linea con le richieste di mercato per la locazione ordinaria.

Ma non c'è solo il rent to buy. Si diffondono alcune modalità di pagamenti a rate e, soprattutto dal lato dell'offerta, cresce la nuda proprietà (anche qui, almeno in parte, grazie a nuove formule). Anche le vendite all'asta sembrano conquistare fette di pubblico che prima non si avvicinavano a questo mondo. Il tratto comune è la ricerca di alternative che permettano di accedere a un mercato immobiliare ancora bloccato. Con i segnali positivi degli ultimi mesi ancora tutti da verificare.

L'ultimo dato Istat sui prezzi registra nel secondo trimestre 2013 quotazioni in discesa di quasi il 6% su base annua, con un

trend negativo che dura da cinque anni e che ha visto le quotazioni diminuire in termini reali del 20-25 per cento. Un calo che non è stato ancora sufficiente a far riprendere gli scambi: secondo l'agenzia delle Entrate, sempre nel secondo trimestre, le compravendite sono diminuite del 9,3 per cento. Con un trend in frenata rispetto ai periodi precedenti, ma che comunque si va sommare al crollo del 25% del 2012.

Qualche spiraglio arriva dal sentiment degli operatori: il sondaggio congiunturale della Banca d'Italia vede in netta diminuzione il saldo negativo tra pessimisti e ottimisti. «Le agenzie immobiliari - nota Paolo Righi, presidente Fiaip - sono le prime a sentire il vento che cambia, ma dopo i segnali positivi di settembre, ora i dubbi legati alla legge di stabilità stanno portando nuova cautela tra i potenziali acquirenti: servono invece certezze».

Le cause dello stallo? La crisi che frena la possibilità di spesa delle famiglie; il calo dei prezzi che scoraggia chi ha sempre visto nella casa un investimento sicuro anche nel medio periodo; l'inasprimento fiscale che certo non aiuta. Ma il principale indizio è la difficoltà di accesso ai mutui che - in attesa dell'effetto dei provvedimenti governativi (soprattutto i due miliardi messi a disposizione da Cdp) e nonostante una domanda in leggera ripresa - restano al palo. Secondo i dati elaborati dall'Ance per l'HomeDay di martedì scorso, dal 2007 al 2012 si è registrato un crollo di oltre il 60% delle

erogazioni, da 62,7 miliardi a 24,7 miliardi; e nei primi sei mesi del 2013 c'è stata una ulteriore flessione del 18 per cento. Considerando una quota di risparmio annuo di circa il 30% del reddito, secondo l'Ance, nel 2007 servivano tre anni per mettere da parte i soldi per la "quota contante" necessaria per comprare casa; nel 2013, invece, ce ne vogliono circa otto. Questo anche perché si è ridotta sensibilmente la quota di mutuo concesso rispetto al prezzo della casa («loan to value»).

Ecco che si capisce perché l'interesse per l'affitto con riscatto non è una moda del momento: il rent to buy permette infatti al potenziale acquirente di accumulare, attraverso il versamento di un canone mensile, il capitale iniziale che poi gli permetterà di accedere a un mutuo. Non in tutti i casi, sia chiaro, ma per una quota di famiglie può essere almeno una forma di "accompagnamento". «L'affitto con riscatto è sempre più praticato dai costruttori - conferma Righi - anche se si tratta di piccoli numeri, c'è chi entra in agenzia chiedendo informazioni al riguardo. La nostra associazione, insieme ad altri come Confedilizia e Notariato, ha cercato di analizzare e supportare queste formule. Quello che emerge è la necessità di collegamento tra vari negozi giuridici, per capirne a fondo le implicazioni: ci sono i vantaggi, ma non mancano i rischi». Tra le proposte del Consiglio nazionale del Notariato c'è l'introduzione di un credito d'imposta sui canoni versati prima della vendita (in modo da evitare una doppia imposizione per la parte di canone che va a comporre il prezzo d'acquisto finale). La necessità di un inquadramento più chiaro della materia è sottolineato anche da Alberto Girino, responsabile commerciale Ducale, società di sviluppo immobiliare del gruppo Tecnocasa, tra le prime a condurre a rogito casi di affitto con riscatto e con attualmente una settantina di immobili piazzati con questo strumento (per un controvalore di 12 milioni). «Abbiamo notato - commenta - che è peggiorata la qualità della situazione finanziaria dei clienti che si rivolgono a noi. L'esistenza di troppe formule crea confusione: noi non proponiamo soluzioni d'affitto, condizione che deve rimanere temporanea in vista dell'acquisto».

Non si può insomma pensare che i cosiddetti acquisti alternativi siano una panacea per il mercato: sono strumenti da maneggiare con cautela, ma di cui non sottovalutare le potenzialità.

## Le quotazioni in città

Prezzi medi al metro quadro nel I semestre 2013 nelle prime 12 città per popolazione

CITTÀ	€/MQ	VAR. % SEMESTRALE
Roma	3.276	-2,4
Milano	2.972	-1,1
Torino	2.657	-3,3
Genova	2.545	-4,0
Napoli	2.383	-2,9
Bari	1.756	-0,4
Bologna	3.251	-3,5
Firenze	3.216	-0,6
Venezia	2.920	-0,4
Catania	1.389	-0,8
Palermo	1.451	-4,2
Verona	2.067	-0,1

Fonte: Agenzia delle Entrate

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Condividi:



Commenti:

0

## Homeday dell'Ance. Buzzetti: «Il governo aiuti l'edilizia»

*Il titolare per le Infrastrutture e i Trasporti, Maurizio Lupi: «Il governo ritiene che il tema casa sia fondamentale». Il presidente dell'Abi, Antonio Patuelli: «Il settore dell'edilizia è determinante per la ripresa».*

Anna Maria Greco - Mar, 12/11/2013 - 19:00



La legge di Stabilità «sta rimettendo in discussione la centralità dell'edilizia» come volano per la ripresa dell'economia. I presidente dell'Ance, **Paolo Buzzetti**, apre con questo grido d'allarme la manifestazione a Roma dell'Homeday «La casa ci tira su». «Avevamo preso atto con favore - sottolinea il numero uno dei costruttori - della volontà del governo di rimettere al centro l'edilizia quale motore per far ripartire l'economia. Ma la ripresa non passa in mille tentativi temporanei disperdendo le risorse su troppi capitoli, che finiscono per non essere incisivi e risolutivi».

Nella sede romana dell'Ance c'è anche il titolare per le Infrastrutture e i Trasporti, Maurizio Lupi. Che risponde: «Il governo ritiene che il tema casa sia fondamentale». All'«Homeday» il ministro ricorda che l'esecutivo «ha già approvato con un decreto legge un piano casa importante» e aggiunge: «Non voglio la proroga del decreto antisfratti perchè non possiamo affrontare i problemi con strumenti vecchi, c'è già un fondo di 40 milioni sulla morosità incolpevole e vedremo di aumentarlo. In più, dobbiamo cercare di fare in modo che si possa accedere all'inventuto».

Sul fondo per la morosità incolpevole Lupi precisa: «Vedremo se dovrà essere fatto con un nuovo decreto o con l'inserimento nella legge di Stabilità, anche se mi sembra difficile».

Il presidente dell'Abi, Antonio Patuelli, al convegno dell'Ance afferma: «Il settore dell'edilizia è determinante per la ripresa. È nostro interesse una ripresa del comparto dell'edilizia». E spiega che il forte calo della domanda di finanziamenti sia da parte delle imprese di costruzione che da parte degli acquirenti di abitazioni crea problemi anche alle banche.

La fotografia scattata sulla base dei dati dell'Ance e presentata in occasione dell'Homeday è preoccupante.

I mutui per l'acquisto di una casa sono diventati sempre più un miraggio: negli anni che vanno dal 2007 al 2012, si è registrato un crollo di oltre il 60%, da 62,7 miliardi di euro a 24,7 miliardi, e nei primi sei mesi del 2013 l'emergenza è ancora peggiorata, con una flessione del 18% rispetto all'anno precedente.

Ad essere penalizzate, denuncia l'associazione dei costruttori, sono state tutte le famiglie italiane. Oggi le garanzie, la quota contante richiesta e la durata del finanziamento rendono quasi impossibile anche per le classi medie accedere alla casa. Considerando una quota di risparmio annuo di circa il 30% del reddito, nel 2007 servivano 3 anni per mettere da parte i soldi necessari a dare la quota contante per comprare casa, nel 2013, invece, evidenzia l'Ance, ce ne vogliono circa 8, quasi il triplo. Questo perchè, spiega l'associazione dei costruttori, a causa della crisi finanziaria e del peggioramento nelle condizioni di erogazione dei mutui, in questi anni, si è ridotta sensibilmente la quota di mutuo concesso rispetto al prezzo della casa. Peggio ancora per le fasce a basso reddito, inferiori a 1.500 euro netti al mese: la quota dei mutui a loro concessi si è ridotta infatti di un terzo.

Inserisci le chiavi di ricerca

Cerca

### Info e Login



login



registrazione



edicola

### Annunci Google

#### Editoriali

##### Berlusconi venduto al Pd

di Alessandro Sallusti



Super inciucio: Berlusconi venduto al Pd. Alfano molla il Cavaliere: anche se decade, Letta va avanti. Epifani molla Renzi: anche se vince le primarie, Letta candidato premier

#### Cucù

##### L'ultimo verso dell'astronauta poeta

di Marcello Veneziani



Qualcuno ieri mattina è stato particolarmente felice di venire al mondo dopo un lungo sogno durato sei mesi

#### L'opinione

13 novembre 2013

# L'HUFFINGTON POST

IN COLLABORAZIONE CON IL Gruppo Espresso

Edizione IT

Cerca in Huffington Post

Mi piace 172mila Segui

HOME POLITICA ECONOMIA CRONACA ESTERI CULTURE TECH STILE DIRITTI LA VITA COM'È VIDEO

Berlusconi • Governo • Papa • Gay voices • Salute • Fotografia • People • Motori • Viaggi • Terza metrica • Moda • Social network • Oltre lo schermo • Science for peace



**Renzi pronto allo showdown sul doppio turno a dicembre: il Pdl fa cadere il governo su questo?**



**Legge elettorale: bocciato il doppio turno proposto dal Pd in commissione**



**Fassina: "Su no tax area valuteremo gli emendamenti"**

## Mutui casa, **l'Ance** denuncia: "Calo del 60% in cinque anni. Nel 2013 - 18%. Abitazione è sempre più diritto negato"

L'Huffington Post | Pubblicato: 12/11/2013 11:34 CET | Aggiornato: 12/11/2013 11:37 CET

Mi piace Condividi | Piace a 11 persone. Registrati per vedere cosa piace ai tuoi amici.



6 2 0 0 2

RICEVI AVVISI:

**SEGUI:** Ance Mutui, Associazione Nazionale Contrattori Edili, Associazione Nazionale Contrattori Edili Ance, Ance, Banche, Calo Mutui, Casa, Crisi, Diritto Alla Casa, Diritto Casa, Economia, Mutui, Mutui Casa, Mutuo, Mutuo Casa, Risparmio, Notizie

I mutui per le famiglie italiane sono ormai impossibili: lo dimostra il calo del 60% in cinque anni. "Il mutuo è un miraggio, a essere penalizzate sono state tutte le famiglie italiane: dal 2007 al 2012 i mutui per l'acquisto dell'abitazione sono crollati di oltre il 60%, da 62,7 miliardi di euro a 24,7 miliardi", è la denuncia **dell'Ance, l'Associazione Nazionale Contrattori Edili**, nell'incontro Homeday "La casa ci tira su".



LA TUA COMMUNITY

Seguici



"Nei primi 6 mesi del 2013 l'emergenza è ancora peggiorata, meno 18% rispetto all'anno precedente", prosegue **l'Ance**. Secondo l'Associazione, la quota contante richiesta e la durata del finanziamento "rendono quasi impossibile anche per le classi medie accedere alla casa".

Considerando una quota di risparmio annuo di circa il 30% del reddito, nel 2007 servivano 3 anni per mettere da parte i soldi necessari a dare la quota contante per comprare la casa, nel 2013, invece, ce ne vogliono circa 8, quasi il triplo.

Sul fronte del fisco le cose non vanno meglio: per una seconda casa le tasse, dal 2012 al 2014, aumenteranno in media del 21%. Quanto agli sfratti, negli ultimi cinque anni si è verificato un vero e proprio boom con un aumento del 54,5%. Gli sfratti, nel 2012, sono stati 67.790 E l'88,9% è avvenuto per morosità.

La casa, secondo **l'Ance**, è sempre più un "diritto negato". Sono almeno quindici anni che "in Italia manca un piano per le fasce deboli", tutto questo a fronte di circa 650mila richieste di alloggi popolari inevase.





IL SOLE  
24 OREQUOTIDIANO  
della casa & del territorio

13 Novembre 2013

MY

Accedi-

HOME &gt; NEWS

Strumenti

CASA E FISCO | 13 novembre 2013

## L'homeday dei costruttori: basta tasse, la casa non è un bancomat per finanziare la ripresa

Giorgio Santilli

Fonte: Il Sole 24 Ore

**L'Ance** bocchia senza appello la legge di stabilità che inverte nuovamente la marcia rispetto ai «primi segnali di ripresa» arrivati con il decreto del fare e il primo decreto Imu. «Ancora una volta - dice il presidente **Paolo Buzzetti** - la casa finanzia la crescita per tutti, quando dovrebbe essere proprio il rilancio dell'edilizia il motore dello sviluppo». Buzzetti lancia l'attacco finale ai vincoli europei. «Bisogna dare una spallata all'idiozia del 3%», dice davanti a Maurizio Lupi. Il ministro delle Infrastrutture non può seguirlo su questi livelli così espliciti, ma a modo suo non perde la battaglia. «Abbiamo fatto un accordo con Francia e Spagna - dice - per proporre in sede europea una vera golden rule che escluda dal calcolo del deficit la spesa per gli investimenti destinati alle grandi opere strategiche europee Ten».

**L'Ance** ha convocato...

RICERCA  
BANDI  
DI GARA  
ESPERTO  
RISPONDE  
CALCOLATORE  
CEDOLARE SECCA  
CALCOLO  
RATA MUTUO

SCADENZIARIO

FORMAZIONE

Suggeriti per te

**Banca dati**  
TECNICI  Tecnici24, la nuova banca dati modulare per i professionisti tecnici

**Riviste**  
Edilizia e Territorio

**Libri**  
Guida pratica locazioni

**Riviste**  
Consulente immobiliare

**Collaterale edicola**  
La riforma del condominio

### Il SANZAIORE | Business Class Ovest, Edilizia e Territorio

Questo è la rivista del Quotidiano della Casa e del Territorio. Il SanzaioRE è la rivista di riferimento per gli specialisti del settore. Il SanzaioRE è la rivista di riferimento per gli specialisti del settore. Il SanzaioRE è la rivista di riferimento per gli specialisti del settore.

REGISTRATI



Accedi

ABBONATI


**QUOTIDIANO**  
**della casa & del territorio**


Accedi-

13 Novembre 2013

[HOME](#) > [NEWS](#)

Strumenti

CASA E FISCO | 13 novembre 2013

## Patuelli (Abi): ripresa dell'edilizia determinante anche per le banche

G. Sa

Fonte: [Il Sole 24 Ore](#)

Sugli acconti fiscali maggiorati che dovrebbero finire nel decreto legge sulla soppressione della seconda rata Imu dice che è «un grave errore penalizzare le banche», ricordando che semmai bisogna procedere rapidamente con la rivalutazione delle quote di Bankitalia. Ma il presidente dell'Abi, Antonio Patuelli, è venuto all'homeday [dell'Ance](#) soprattutto per ribadire la necessità di lavorare insieme con i costruttori e un'alleanza che in questo momento è forte, almeno a livello di associazioni.


«L'edilizia è determinante per la ripresa», dice Patuelli ricordando comunque che sofferenze e crediti incagliati del settore delle costruzioni sono cresciuti fortemente, anche a causa dell'invenduto che affligge molte imprese. Non è un fatto irrilevante nella contrazione del credito al settore. Ma, a maggior ragione, proprio per questo «è nostro interesse una...

RICERCA  
BANDI  
DI GARA  
ESPERTO  
RISPONDE  
CALCOLATORE  
CEDOLARE SECCA  
CALCOLO  
RATA MUTUO

SCADENZIARIO

FORMAZIONE

Suggeriti per te

 **Banca dati**  
Tecnici24, la nuova banca dati modulare per i professionisti tecnici

 **Riviste**  
Edilizia e Territorio

 **Libri**  
Guida pratica locazioni

 **Riviste**  
Consulente Immobiliare

 **Collaterale edicola**  
La riforma del condominio

Il Sole 24 ORE | Business Class Seat. Edilizia e Territorio

Consiglio di Amministrazione del Dipartimento di Edilizia e Territorio, 2013  
 Dipartimento di Edilizia e Territorio, 2013  
 Edilizia e Territorio, 2013

REGISTRATI

Con il tuo indirizzo  
 E-mail: [\[redacted\]](#)





Trading Online



Leggi commenta

MF Newsletter

MF Conference

Cerca Case / Mutui

Novità online

Sezione Automotive

Eco:nomia

Shipping &amp; Logistica

Twitter

Rubrica Crociere

Novità in editola

Gentleman e Ladies di Novembre

L'Atlante delle Banche leader 2013

Il Nuovo www.iltagilimare.it

Manuale bond &amp; titoli di stato

Trading

MFPRO PALM

Advertiser Links

Per maggior equilibrio: Ethenea

Job Search Senior Controller

Businesspass Il nuovo portale di news fiscali

Focus Certificates

Cerchi casa? TROVA

 Scegli il tuo Milano  
 Finanza e migliori opportunità di lavoro

NEWS

12/11/2013 11:59 | Tutte | Indietro

Consiglia 0

## Tasse e mutui inaccessibili. L'Ance: la casa è un reddito solo per lo stato



Mutui inaccessibili, tassazione alle stelle, mercato dell'affitto proibitivo, boom di sfratti e nessun piano di edilizia sociale. In particolare, nei primi sei mesi del 2013 i mutui hanno registrato un -18% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. È quanto

emerge da un rapporto dell'Ance diffuso in occasione di Home day in cui è sottolineato come «crisi economica e accesso al credito sempre più difficile hanno reso inaccessibile il bene più amato dagli italiani». «Oggi le garanzie, la quota contante richiesta e la durata del finanziamento rendono quasi impossibile anche per le classi medie accedere alla casa», è spiegato. Per non parlare delle seconde case: secondo il rapporto dell'Ance, per una seconda casa a disposizione della famiglia le tasse dal 2012 al 2014 aumenteranno in media del 21%. Insomma, per l'associazione dei costruttori, la casa non è più una forma di investimento, ma «si è trasformata in fonte di reddito solo per lo stato». Per l'Ance occorre una politica sulla casa incentrata su: una tassazione equa e stabile; mutui più accessibili; incentivi agli affitti anche per le imprese; incentivi all'efficienza energetica e fondi per l'emergenza abitativa. Oltre a un Grande Piano di edilizia sociale a basso consumo di suolo per creare un parco alloggi a disposizione dei comuni per le fasce deboli. Un miliardo di investimenti nell'edilizia, ricorda l'associazione, genera una ricaduta complessiva di oltre 3 mld sull'intero sistema economico e oltre 17 mila posti di lavoro.

 mutui tasse casa reddito **Ance** inaccessibili

Annunci Premium Publisher Network



Il nuovo iPhone a 17 €?  
 Agli utenti italiani uno sconto del 80% grazie a un trucco megabargains24.com

Strumenti

Invia ad un amico

Stampa

Testo

Ricevi RSS

Vota 0 Voti

 Registra i tuoi **DOMINI**

 DA SOLO **9,90€** + IVA / ANNO




Domini

 Invia


 Ricerca avanzata News

Help

Le News piu' lette

Tutte

1. Strategia Ftse-Mib future: spunti operativi per martedì 12 novembre 12/11/2013
2. Ftse Mib stabile, su Unicredit prevalgono giudizi positivi 12/11/2013
3. Dax future: pericolosa solo una discesa sotto i 9.000 punti 12/11/2013
4. Utile in calo del 28,5% per Unicredit, il Core Tier 1 salirà ancora 11/11/2013
5. Deutsche Bank, ecco perché Telecom Italia merita un buy 12/11/2013

Le News piu' commentate

Tutte

1. Dax future: raggiunto un top di breve termine 08/11/2013
2. Strategia Ftse-Mib future: spunti operativi per venerdì 1 novembre 01/11/2013
3. Eurostoxx future: supporto di breve a quota 3.000 07/11/2013
4. Strategia Ftse-Mib future: spunti operativi per venerdì 18 ottobre 18/10/2013
5. Strategia Ftse-Mib future: spunti operativi per venerdì 26 ottobre 25/10/2013

Le News piu' votate

Tutte

1. Strategia Ftse-Mib future: spunti operativi per martedì 15 ottobre 15/10/2013
2. Euro-dollaro: pericolosa solo una discesa sotto 1,3740 28/10/2013
3. Strategia Ftse-Mib future: spunti operativi per giovedì 31 ottobre 31/10/2013
4. Strategia Ftse-Mib future: spunti operativi per lunedì 14 ottobre 14/10/2013
5. Strategia Ftse-Mib future: spunti operativi per



Chi Siamo | Redazione | Contatti

Seguici su:



# IL MONDO

[Torna per il Mondo](#)
[cerca](#)
[Home](#) | [Il Mondo TV](#) | [Economia](#) | [Finanza](#) | [Esteri](#) | [Politica](#) | [Attualità](#) | [Imprese](#) | [Personaggi](#) | [Hi Tech](#) | [Sport](#)

## ECONOMIA

IL MONDO / economia / 12 Novembre 2013

### Ance: Cinque proposte per dire stop all'emergenza casa

Da tassazione equa a mutui più accessibili



Roma, 12 nov. Cinque proposte per fronteggiare l'emergenza abitativa e risolleverare l'economia. A lanciarle è

l'Ance in occasione dell'Home day. Per invertire la rotta, in primis, serve una "tassazione equa e stabile". Del resto "il continuo balletto sulla tassazione della casa ha prodotto effetti negativi per famiglie e imprese. Nella legge di stabilità - hanno avvisato i costruttori - ci vuole la forza di chiudere questa partita e di stabilizzare una volta per tutte la tassazione sulla casa".

Seconda proposta dell'Ance è la necessità di avere "mutui più accessibili". Occorre poi "incentivare gli affitti", ma anche "incentivare le ristrutturazioni e l'efficienza energetica".

Infine, ultima richiesta dell'associazione, affrontare l'emergenza abitativa: occorre "un grande piano dell'edilizia sociale".

#### ECONOMIA OGGI

Saitta: Opposizione a Torino- Lione e' ideologica

L. Stabilità, D'Alì: Tuc costa meno dell'Ici, esente prima casa (...)

L. Stabilità, relatore Pdl: su no tax area no intese chiuse con (...)

Sace garantisce finanziamento 11 mln a sostegno piano Damiani (...)

L. Stabilità, Fassina: su no-tax area valuteremo emendamenti (...)

Confesercenti: in Italia 42mila rapine, aumentano colpi a negozi (...)



Il Mondo - 8 Novembre 2013

#### MALI CULTURALI

Gare annullate, ricorsi al Tar, bandi fantasma. Ecco come un business da mezzo miliardo di euro per la gestione di biglietti, bookshop e ristorazione nei musei italiani resta in mano ai soliti noti

#### Borsa & Finanza

[MILANO](#) | [FRANCOFORTE](#) | [NEW YORK](#)

##### I migliori...

FTSEMIB

Enel	+1,70%	▲
Bca Pop Emil Romagna	+1,16%	▲
Bca Pop Milano	+1,06%	▲

##### ...e i peggiori

AZA	-2,24%	▼
Azimut	-3,19%	▼
Atlantia	-3,24%	▼

##### I migliori...

DAX30

#### TEMPO REALE

14:10 || L. Stabilità, D'Alì: Tuc costa meno dell'Ici, esente prima casa

14:06 || Emergenza Filippine, le attività di Croce Rossa e Agire-scheda-4

14:06 || Emergenza Filippine, le attività di Croce Rossa e Agire-scheda-3

14:06 || Emergenza Filippine, le attività di Croce Rossa e Agire-scheda-2

#### REAL ESTATE

Dopo Florida e Singapore la Colombia: Pininfarina guarda al real estate in Sudamerica



#### IMPRESE

Alitalia, summit a palazzo Chigi: "superare la fase attuale"



#### PERSONAGGI

Le manovre societarie del Mogol imprenditore



#### NEWS DAL TERRITORIO

Calabria: Riga, noi precari manifestiamo nostra rabbia



Il Mondo

[COMMENTA](#) [Commenti](#)

Per poter commentare gli articoli devi essere registrato a [ilMondo.it](#). Se sei già nostro utente esegui il [login](#) altrimenti [registrati](#)

MERCOLEDÌ 13 NOVEMBRE 2013  
AGGIORNATO ALLE 00:28

chi siamo | eventi | redazione | partners |

Direttore responsabile Claudio Sonzognò



# IL GHIRLANDAIO

Magazine di Real Estate, Arte e Architettura

HOME | TOP NEWS | NOTIZIE DAL MONDO | ULTIMORA | VIDEO | RASSEGNA STAMPA | EDUCATIONAL  
REAL ESTATE | ARTE | ARCHITETTURA | DESIGN | EDILIZIA & MATERIALI | LEX & PROFESSIONI | AMBIENTE & INFRASTRUTTURE | IMPRENDITORI DI GUSTO

## EDILIZIA & MATERIALI



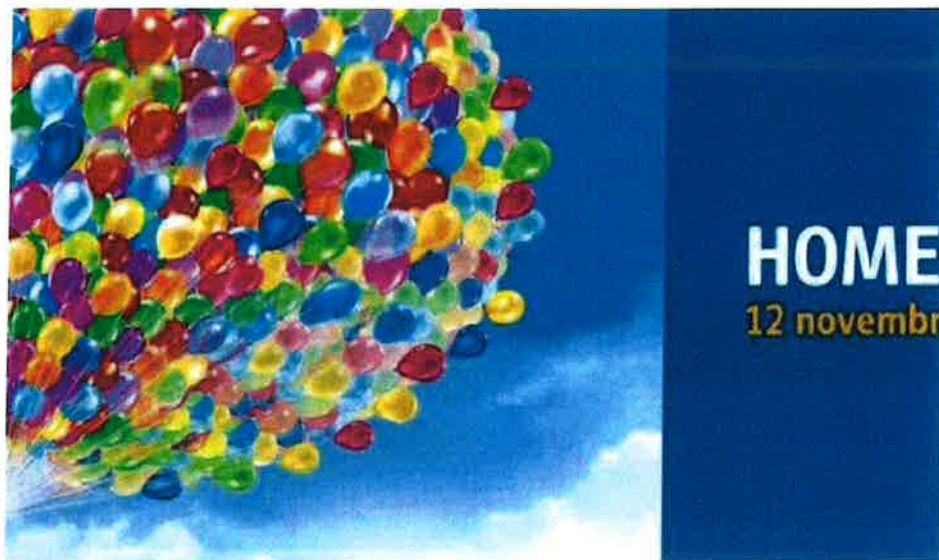
Bnl dona  
complementi di  
arredo a soggetti  
pubblici ...

Vai a tutte le news di Edilizia & Materiali



## Casa, allarme **Ance**: “Mutui sono un miraggio, tasse alle stelle”. Ed è boom di sfratti

di Giusy Iorlano



(Il Ghirlandaio) Roma, 12 nov. Mutui inaccessibili, tassazione alle stelle, mercato dell'affitto proibitivo, boom di sfratti e nessun piano di edilizia sociale. Acquistare o affittare una casa insomma è sempre più difficile. A lanciare l'allarme è l'**Ance**, l'associazione dei costruttori edili. Eppure, spiega il presidente dell'associazione, **Paolo Buzzetti**, “il bisogno di casa non manca: tra il 2004 e il 2011 si sono create in Italia 316mila nuove famiglie ogni anno, mentre le abitazioni messe in cantiere sono state 228mila. Da questo confronto, risulta una domanda di casa non soddisfatta pari a 700mila unità”.

### Mutuo, un miraggio: con crisi 5 anni in più per comprare casa

Crisi economica e accesso al credito sempre più difficile hanno reso inaccessibile il bene più amato dagli italiani. Ad essere penalizzate, secondo l'analisi effettuata dall'**Ance** per l'Home Day 2013, sono state tutte le famiglie italiane: dal 2007 al 2012 i mutui per l'acquisto dell'abitazione sono crollati di oltre il 60 per



MILISA COMUNICAZIONE PALOMBI EDITORI

- REAL ESTATE ■
- IMPRENDITORI DI GUSTO  
*di Giuliano De Risi* ■
- ARTE ■
- ARCHITETTURA ■
- DESIGN ■
- EDILIZIA & MATERIALI ■
- LEX & PROFESSIONI ■
- AMBIENTE &  
INFRASTRUTTURE ■



cento (da 62,7 miliardi di euro a 24,7 miliardi) e nei primi 6 mesi del 2013 l'emergenza è ancora peggiorata (-18 per cento rispetto all'anno precedente). Oggi il peggioramento delle condizioni di erogazione dei mutui insieme alla crisi finanziaria rendono quasi impossibile anche per le classi medie accedere alla casa. Se nel 2007 con una quota di risparmio del 30 per cento del reddito, infatti, servivano 3 anni per mettere da parte i soldi necessari a dare la quota in contanti per comprare casa, nel 2013 invece ce ne vogliono otto. Peggio ancora per le fasce a basso reddito: la quota dei mutui a loro concessi si è ridotta infatti di un terzo.

#### **Seconda casa, quanto mi costi? Dal 2012 al 2014 tasse aumenteranno del 21 per cento**

Da bene di investimento per la famiglia "negli ultimi anni la casa si è trasformata in fonte di reddito solo per lo Stato" per l'Ance che denuncia l'impossibilità di sostenere una seconda casa da dare ai figli o ereditata. Dal 2012 al 2014 per una seconda casa a disposizione della famiglia, l'Ance stima che le tasse aumenteranno in media del 21 per cento. L'associazione dei costruttori sottolinea poi come le tasse per una seconda casa affittata le tasse aumenteranno in due anni del 3,5 per cento, penalizzando non solo le famiglie che danno in affitto la casa ma anche gli affittuari che si trovano obbligati a pagare imposte sempre più alte. "E' necessario mettere in chiaro la tassazione sulla casa, più che il valore conta la certezza, la casa non deve essere un bancomat", ha detto il presidente dell'Ance, Paolo Buzzetti, che ha anche chiesto di "prendere decisioni fondamentali perché la situazione è peggiore di quello che si pensa".

#### **Boom di sfratti, negli ultimi 5 anni sono cresciuti del 54,5 per cento**

Anche le famiglie che erano riuscite a trovare casa in affitto non sono state risparmiate dalla crisi e in molti hanno perso la casa. Lo denuncia l'Ance sottolineando come nel 2012 sono stati 67.790 i provvedimenti di sfratto emessi. E la principale causa di questo fenomeno è proprio la difficoltà economica delle famiglie: l'88,9% degli sfratti è per morosità dell'affittuario.

#### **Social housing, sono 650mila le richieste inevase. Buzzetti: E' emergenza, serve un Piano**

In Italia le abitazioni sociali sono solo il 4 per cento del totale. Negli altri paesi europei la quota di case sociali è molto più alta: Olanda (32%), Austria (23%) e Francia (17%). "Sono almeno 15 anni che in Italia manca un piano per le fasce deboli - denuncia il presidente dell'Ance - Tutto questo a fronte di una richiesta molto alta: circa 650mila sono le richieste di alloggi popolari inevase. Sono cinque anni che si parla di un piano di edilizia sociale ma non si fa nulla, è ora di intervenire con un piano di dismissione di patrimonio pubblico, incentivi per chi vuole realizzare alloggi sociali nell'ambito dei piani urbanistici, predisporre bandi per l'acquisizione o la locazione di interi immobili non utilizzati e individuare - ha concluso Buzzetti - una normativa che permetta ai Comuni di predisporre un parco aree a costi minimi da destinare a questo scopo".

#### **Ance, cinque proposte per uscire dalla crisi**

Cinque proposte per fronteggiare l'emergenza abitativa e risollevare l'economia. A lanciarle è l'Ance Per invertire la rotta, *in primis*, serve una tassazione equa e stabile. "Il continuo balletto sulla tassazione della casa ha prodotto effetti negativi per tutti: famiglie e imprese - spiega l'Ance - Nella legge di stabilità ci vuole la forza di chiudere questa partita e di stabilizzare una volta per tutte la tassazione sulla casa".

L'Ance poi, chiede mutui più accessibili e incentivi per gli affitti: "Il decreto 102 ha inserito uno sconto della cedolare secca per chi affitta a canone concordato che passa dal 19 per cento al 15 per cento. E' necessario - chiede l'Ance - estendere la cedolare secca a tutti i soggetti comprese le imprese".

Incentivare le ristrutturazioni e l'efficienza energetica: "Il potenziamento degli incentivi fiscali per le ristrutturazioni e l'efficienza energetica stanno producendo effetti molto positivi per le famiglie e il mercato. Nei primi 8 mesi del 2013, sottolinea l'associazione, il giro d'affari è stato di 14 miliardi e mezzo. Occorre stabilizzarli e renderli certi così da amplificarne i risultati.

Emergenza abitativa: "Il governo ha mosso i primi passi dotando di 40 milioni di euro il fondo per la morosità incolpevole e rifinanziando il fondo sociale per gli affitti - sottolinea Buzzetti - Ma non è sufficiente. Occorre un grande piano di edilizia sociale a basso consumo di suolo per creare un parco alloggi a disposizione dei comuni per le fasce deboli e debolissime: prevedere che nella dismissione di fabbricati pubblici una quota sia destinata all'edilizia sociale; prevedere incentivi a chi è disponibile a

**GENEVE, 12 nov 2013 (AFP)**



Analisi Rassegna stampa del  
~~12/11~~ Rassegna stampa del  
~~11/11~~ Rassegna stampa del  
~~09/11~~ Rassegna stampa del  
~~06/11~~ Rassegna stampa del  
**05/11**



realizzare alloggi sociali nell'ambito di piani urbanistici già approvati; individuare una normativa che consenta ai comuni di predisporre un parco aree a costi minimi da destinare a questo scopo; predisporre bandi per l'acquisizione o la locazione di interi immobili ultimati e non ancora utilizzati da destinare ad alloggi sociali. Per farlo – conclude - è necessario un piano triennale di risorse, utilizzando anche Fondi strutturali e Fondi fas”.

- TAGS: Tasse  
Crisi  
Immobiliare  
Casa  
**Ance**  
Buzzi  
Social Housing  
Sfratti  
Mutuo

Segui @IlGhirlandaio

### Altre notizie sull'argomento



**New York, vince col 71% De Blasio: primo sindaco democratico da 20 ...**



**Spagna, soluzione shock per dare vigore a l'immobiliare: abbattere ...**



**Analisi della rassegna stampa economica del 5 novembre**



**Analisi della rassegna stampa economica del 4 novembre**

- Home
- Top News
- Notizie Dal Mondo
- Ultim'ora
- Video
- Rassegna Stampa

- Real Estate
- Arte
- Architettura
- Design
- Edilizia & Materiali
- Lex & Professioni
- Ambiente & Infrastrutture

#### TEMI CALDI

Immobiliare  
Insi  
Citta

#### EDUCATIONAL

Fondi immobiliari  
Fondi pensione  
Società immobiliare e SIO  
Le norme

#### Strumenti

Indice FIUPS  
La Piccola  
Biblioteca

#### Chi Siamo

CHI SIAMO  
EVENTI  
REDAZIONE  
PARTNERS



Homeday | Ance

## «La casa non è un bancomat»

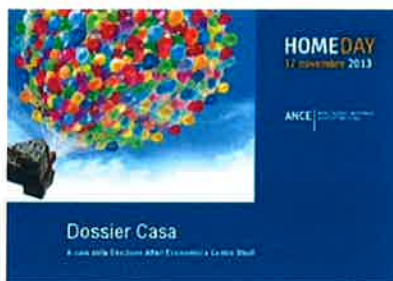
**Esplicito e deciso Paolo Buzzetti in occasione dell'evento Home Day: "...nella legge di stabilità s'individuino in maniera chiara le priorità da seguire e non si usi la casa come un bancomat per far quadrare i conti dello stato..."**

di Redazione | 13 novembre 2013 in In breve · 0 Commenti

Condividi quest'articolo



Si è svolto ieri a Roma l'evento **Homeday dell'Ance** dedicato al tema della casa intesa come esigenza sociale e come motore dell'economia. Con tasse eque e certe, norme operative per rendere subito più accessibili i mutui alla



classe media, un mercato degli affitti calmierato e un pacchetto di alloggi sociali a disposizione dei comuni per le fasce deboli della popolazione. È questa la ricetta Ance per far tornare la casa un bene accessibile accolta con favore da tutti i deputati, senatori e ministri intervenuti.

**Paolo Buzzetti**  
presidente Ance

*«Il continuo balletto delle tasse, dall'Ici all'Imu alla Trise e ora il Tuc, ha prodotto effetti negativi per tutti, adesso è il momento di fermarsi e, nella legge di stabilità, chiudere finalmente questa partita». Ripartire dalla casa è innanzitutto un segnale di attenzione sociale, ma è anche un fondamentale volano dell'economia. Nella legge di stabilità si individuino in maniera chiara le priorità da seguire e non si usi la casa come un bancomat per far quadrare i conti dello stato».*

**Il ministro Lupi** ha affermato di condividere l'impostazione del presidente dei costruttori assicurando che si arriverà, entro il 20 novembre, alla sottoscrizione dell'accordo Cdp-Abi che consente di aprire importanti canali di risorse per le banche che serviranno a finanziare i mutui casa. Il ministro inoltre si è impegnato a rafforzare le misure del dl casa con un provvedimento urgente, mirato ad allargare il mercato dell'affitto e processi di housing sociale.

Per il presidente dell'Abi Patuelli *«Bisogna girare pagina e dare segnali forti e di fiducia a imprenditori e cittadini, che oggi hanno smesso di risparmiare e investire a medio-lungo termine».*

Il sindaco **Enzo Bianco** ha aggiunto che *«bisogna diradare il quadro d'incertezza che regna nelle politiche per la casa che rischia di diventare una miscela esplosiva nelle città».* Bianco ha anche lanciato una proposta: creare tavoli operativi Anci-Ance sulla casa, una sorta di presidio stabile per individuare soluzioni all'emergenza abitativa.

L'incontro si è concluso ricordando che Homeday regionali e provinciali e numerose altre iniziative sono in programma da parte delle territoriali Ance per dare attuazione in modo diffuso e capillare a un «patto per la casa».

[Scarica il dossier per la casa >>](#)

Like 1 1 1

Tag: Ance, casa, edilizia, famiglie, mutui, paolo buzzetti

Leggi l'ultimo numero Archivio



2013/09 - Novembre



Power and productivity for a better world™



Seguici

RSS Feed

Twitter

Facebook

LinkedIn

L'aggiornamento professionale online



**L. Stabilita': Ance, basta balletto su case, chiudere partita**

(ANSA) - ROMA, 12 NOV - "Il continuo balletto sulla tassazione della casa ha prodotto effetti negativi per tutti: famiglie e imprese. Nella legge di stabilita' ci vuole la forza di chiudere questa partita e di stabilizzare una volta per tutte la tassazione sulla casa", e' quanto si legge nelle proposte che l'Ance ha presentato in occasione dell'Home Day 2013.

Il presidente dell'associazione, Paolo Buzzetti, ha poi sottolineato che "il Governo aveva messo l'edilizia al centro della ripresa economica e noi ne avevamo preso atto con favore, ma con questa legge di stabilita' ora sta rimettendo in discussione tutto".(ANSA).



**Casa: Ance, con crisi cinque anni in piu' per comprarla**

(ANSA) - ROMA, 12 NOV - Se nel 2007 con una quota di risparmio del 30% del reddito servivano 3 anni per mettere da parte i soldi necessari a dare la quota in contanti per comprare casa, nel 2013 invece ce ne vogliono 8. Lo rileva un'analisi effettuata dall'Ance per l'Home Day 2013.

Questo perche', spiega la ricerca, a causa dalla crisi finanziaria e dal peggioramento delle condizioni di erogazione dei mutui si e' ridotta la quota di mutuo concessa rispetto al prezzo della casa. Tanto che la quota dei mutui per le fasce a basso reddito si e' ridotta di un terzo. (ANSA).

**Casa: Lupi, per governo tema fondamentale =**

(AGI) - Roma, 12 nov. - Il governo ritiene che "il tema casa sia fondamentale". E' quanto ha affermato il ministro per le Infrastrutture e i Trasporti, Maurizio Lupi, intervenendo all'"Homeday" organizzato dall'Ance. Con l'occasione il ministro ha ricordato che l'esecutivo "ha già approvato con un decreto legge un piano casa importante".

Riguardo al fondo per la morosità incolpevole, Lupi ha ribadito che il governo intende incrementarlo: "Vedremo se dovrà essere fatto con un nuovo decreto o con l'inserimento nella legge di stabilità anche se - ha concluso - mi sembra difficile". (AGI)

**CASA: PATUELLI, CALO DOMANDE MUTUI CREA PROBLEMI ANCHE A BANCHE =**

Roma, 12 nov. - (Adnkronos) - Il forte calo della domanda di finanziamenti sia da parte delle imprese di costruzione che da parte degli acquirenti di abitazioni crea problemi anche alle banche. A evidenziarlo e' stato il presidente dell'Abi, Antonio Patuelli, parlando in occasione dell'Home day organizzato dall'Ance. "Quello che noi riscontriamo -ha riferito- e' un forte calo della domanda di finanziamenti o da parte delle imprese di costruzione o da parte degli acquirenti di appartamenti. Questo crea grossi problemi perche' gran parte dei crediti deteriorati, degli incagli deriva dalle imprese di costruzione che hanno un grande lotto di invenduto".

Per Patuelli, inoltre, "se vengono dissipate tutte le incertezze sul fronte fiscale e normativo, ci sara' la possibilita' di ricreare un clima di fiducia. Ci sono gia' -ha riferito Patuelli- molte banche che stanno facendo pubblicita' per offrire i mutui". E, ha assicurato ancora Patuelli, "e' nostro interesse che vi sia una ripresa del comparto dell'edilizia".



Seconda rata Imu. Di all'esame del Consiglio dei ministri la prossima settimana

# Banche e assicurazioni, slitta al 16 dicembre l'acconto pesante

ROMA

Per banche e assicurazioni l'aumento fino al 120% degli acconti Ires e Irap sarà accompagnato da una mini-proroga al 16 dicembre del termine per il versamento. L'ipotesi di un differimento dal 2 dicembre (il 30 novembre cade di sabato) al 16 dicembre è sempre più concreta e corre necessariamente in parallelo con l'ipotesi di un aumento degli acconti di fine mese per banche e assicurazioni con l'obiettivo di garantire gran parte delle risorse necessarie per cancellare definitivamente la seconda rata Imu sull'abitazione principale in scadenza sempre a metà dicembre. Il nuovo termine per pagare gli acconti varrà, infatti, solo per i soggetti chiamati a pagare i maxi-acconti e per l'anno d'imposta 2013. E non dovrebbe riguardare i soggetti per i quali il periodo d'imposta non coincide con l'anno solare.

A irrobustire l'ipotesi del rinvio del termine per l'acconto di banche e assicurazioni è anche lo slittamento dell'esame del

decreto legge in Consiglio dei ministri alla prossima settimana. Si era fatto un tentativo per accelerare il decreto e portarlo in Consiglio dei ministri già questa settimana, ma alla fine l'ipotesi è saltata. Vuoi perché il ministro dell'Economia, Fabrizio Saccomanni, sarà giovedì e venerdì impegnato all'Ecofin e questo avrebbe comportato la necessità di anticipare la riunione di Governo a mercoledì. Vuoi perché ha bisogno ancora di una robusta messa a punto il «pacchetto Lupi», l'altro capitolo del decreto legge, dedicato alle soluzioni per l'emergenza casa e agli stimoli per rivitalizzare il mercato degli affitti.

Il punto politicamente più delicato è quello della proroga degli sfratti. Il ministro delle Infrastrutture, Maurizio Lupi, non vuole fare una proroga "anni 70" come chiedono alcuni sindacati e punta invece a una norma selettiva che allarghi l'area della «morosità incolpevole» concedendo un regime privilegiato e aiuti finanziari, magari in forme nuove come

quella del «voucher affitti». E qui arriva il secondo aspetto che rallenta l'approvazione del decreto. I due miliardi che arriverebbero dall'aumento degli acconti a carico di banche e assicurazioni, a meno di una maxi-aliquota, servono a coprire la sola cancellazione della rata Imu (al netto dei terreni agricoli), ma non coprirebbero i 250-300 milioni lasciati scoperti dal gettito della sanatoria per le slot machine nel decreto di cancellazione della prima rata né i 300-400 milioni che Lupi considera la dote finanziaria minima per il suo pacchetto.

A pesare è soprattutto il rifinanziamento dei due fondi «affitti» e «morosità incolpevole» che attualmente possono contare rispettivamente su 100 e 40 milioni nel biennio 2014-2015. Ma del pacchetto fanno parte anche l'acquisto da parte degli Iacp a prezzi scontati di immobili invenduti dai costruttori, un piano di edilizia residenziale pubblica che preveda realizzazione di nuovi alloggi (senza consumo di suolo in-

dificato) e riqualificazione leggera di almeno 20-25 mila alloggi esistenti, lo sblocco dei progetti di social housing cofinanziati dalla Cassa depositi e prestiti con il Fondo investimenti per l'abitare (1,3 miliardi residui) con la previsione di una garanzia statale anti-morosità in modo da tutelare ulteriormente gli investitori sul cash flow del progetto.

Altre proposte arrivano dall'Ance che per oggi ha organizzato l'«home day», una manifestazione delle imprese per protestare contro l'appesantimento della tassazione immobiliare e proporre la casa come motore di sviluppo del Paese. L'Ance guarda di buon occhio alla possibilità di cedere l'inventario agli Iacp o a progetti di social housing, ma anche all'importazione in Italia del «metodo Scellier» adottato in Francia: deducibilità di parte dei costi di acquisto della casa, mutui a tasso zero, permuta del vecchio con il nuovo con imposta di registro all'uno per cento.

M. Mo.  
G. Sa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





# LA CASA CI TIRA SU

[www.ance.it](http://www.ance.it)

**Mutui più accessibili**  
**Incentivi per la ristrutturazione**  
**Bonus per l'efficienza energetica**  
**Agevolazioni per gli affitti**  
**Nuovo piano di social housing**

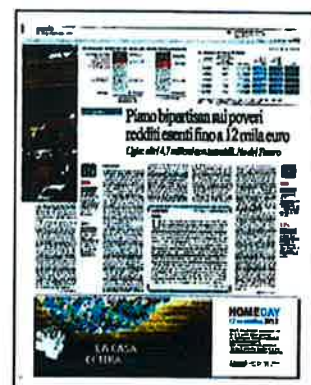
## HOME DAY

12 novembre 2013

Conferma dei prestiti agevolati, mutui a tasso  
più basso, agevolazioni per i mutuatari  
per il mercato di prima mano e affitti a  
canone concordato.  
Piano di incentivazione per la riqualificazione  
edilizia, con il 36% di sconto fiscale per  
chi investe in 20 mutui abitativi per il 2013.

ANCE

www.ance.it





# LA CASA CI TIRA SU

[www.casa.ance.it](http://www.casa.ance.it)

Mutui più accessibili  
Incentivi per la ristrutturazione  
Bonus per l'efficienza energetica  
Agevolazioni per gli affitti  
Nuovo piano di social housing

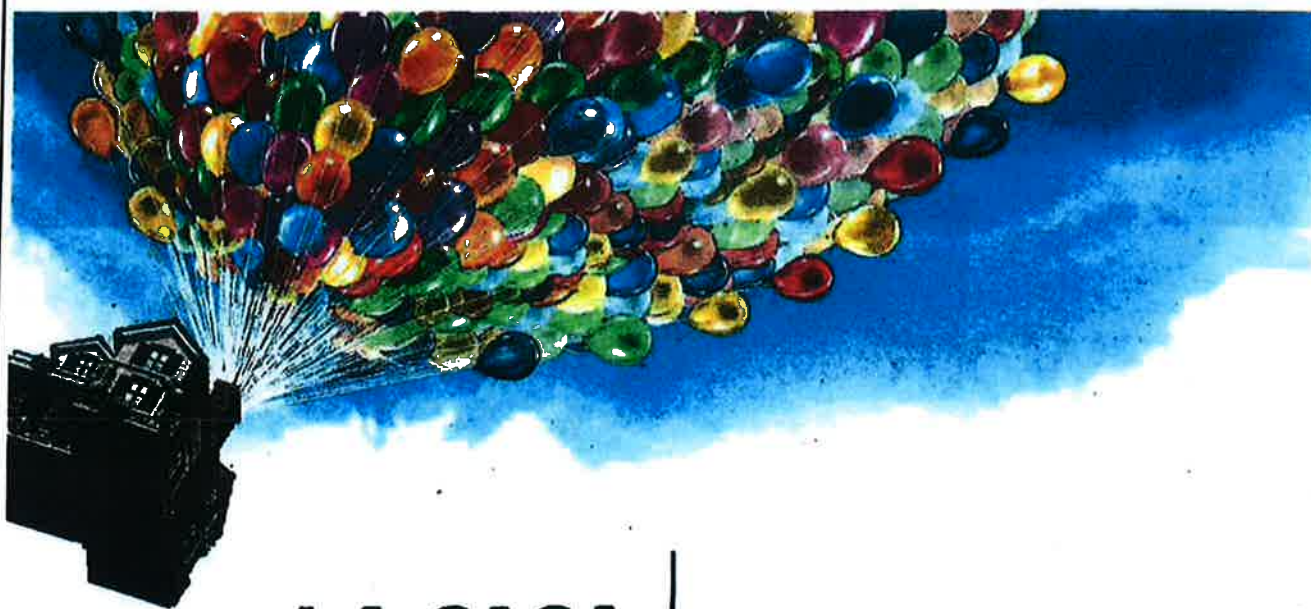
## HOME LIFE 2013

Come la casa è cambiata negli ultimi  
anni, perché è cambiata, come  
proteggerla e come migliorarla  
con il mercato, con la crisi  
e con il mercato immobiliare.  
Come la casa è cambiata negli ultimi  
anni, perché è cambiata, come  
proteggerla e come migliorarla  
con il mercato, con la crisi  
e con il mercato immobiliare.

ANCE







# LA CASA CI TIRA SU

Come la casa può farci uscire dalla crisi: proposte, dati e nuovi strumenti per fronteggiare l'emergenza abitativa e risollevarne l'economia. L'Ance incontra istituzioni, imprese e cittadini martedì 12 novembre a partire dalle ore 10.30 in via Guattani 16 a Roma.

Mutui più accessibili

Incentivi per la ristrutturazione

Bonus per l'efficienza energetica

Agevolazioni per gli affitti

Nuovo piano di social housing

12 novembre 2013

## HOMEDAY

12 novembre 2013

ANCE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
COSTRUTTORI S.p.A.





# LA CASA CI TIRA SU

[www.casa.ance.it](http://www.casa.ance.it)

**Mutui più accessibili**  
**Incentivi per la ristrutturazione**  
**Bonus per l'efficienza energetica**  
**Agevolazioni per gli affitti**  
**Nuovo piano di social housing**

## HOME DAY 13 novembre 2013

Conferenza per farsi aprire dall'Europa  
nuove porte e nuovi strumenti  
per fronteggiare i mutui più costosi e  
per modificare le condizioni  
di un contratto di locazione. Incontro  
sabato 13 novembre, ore 12, presso il  
Palazzo di Giustizia di Roma.

**ANCE**





# LA CASA CI TIRA SU

**Mutui più accessibili**  
**Incentivi per la ristrutturazione**  
**Bonus per l'efficienza energetica**  
**A agevolazioni per gli affitti**  
**Nuovo piano di social housing**

[www.casa.ance.it](http://www.casa.ance.it)

## HOMEDAY 12 novembre 2013

Conferma la Casa e l'abitazione in Italia. Il mercato immobiliare è ancora in crisi. Per questo ANCE ha organizzato un evento che si svolgerà il 12 novembre 2013. L'evento è gratuito e aperto a tutti. ANCE ha organizzato un evento che si svolgerà il 12 novembre 2013. L'evento è gratuito e aperto a tutti.

ANCE







# LA CASA CI TIRA SU

**Mutui più accessibili**  
**Incentivi per la ristrutturazione**  
**Bonus per l'efficienza energetica**  
**A agevolazioni per gli affitti**  
**Nuovo piano di social housing**

[www.casa.ance.it](http://www.casa.ance.it)

## HOME DAY 12 novembre 2013

Con il Casa più facile e con il nuovo progetto di agevolazioni per fronteggiare l'emergenza abitativa e migliorare l'edilizia.  
Con il nuovo piano di lavoro, iniziato il 12 ottobre e il 12 novembre a partire dalle ore 10.30 in via Tommaseo, 16 a Roma.

ANCE





# LA CASA CI TIRA SU

Come la casa può farci uscire dalla crisi:  
proposte, dati e nuovi strumenti per fronteggiare  
l'emergenza abitativa e risollevarne l'economia.  
L'Ance incontra istituzioni, imprese e cittadini  
martedì 12 novembre a partire dalle ore 10.30  
in via Guattani 16 a Roma.

**Mutui più accessibili**  
**Incentivi per la ristrutturazione**  
**Bonus per l'efficienza energetica**  
**Agevolazioni per gli affitti**  
**Nuovo piano di social housing**

[www.casa.ance.it](http://www.casa.ance.it)

**HOME DAY**  
12 novembre 2013

**ANCE** | Associazione Nazionale  
Immobiliare



**LA CASA  
CI TIRA SU**

[www.casa.ance.it](http://www.casa.ance.it)

**Mutui più accessibili**  
**Incentivi per la ristrutturazione**  
**Bonus per l'efficienza energetica**  
**A agevolazioni per gli affitti**  
**Nuovo piano di social housing**

**HOME DAY**  
12 novembre 2013

Come la casa può farci uscire dalla crisi, scoprire tutte le novità di cui siamo a conoscenza. Con la guida di ANCE, il più grande punto di incontro di tutta la filiera immobiliare italiana.

È un'occasione unica per scoprire i vantaggi e le agevolazioni che ci offre il mercato immobiliare. Il 12 novembre si parlerà di tutto ciò che è in gioco nel mercato immobiliare italiano.

**ANCE**







**LA CASA  
CI TIRA SU**

[www.2013.ance.it](http://www.2013.ance.it)

**Mutui più accessibili**  
**Incentivi per la ristrutturazione**  
**Bonus per l'efficienza energetica**  
**A agevolazioni per gli affitti**  
**Nuovo piano di social housing**

**HOME DAY**  
13 novembre 2013

Cominciata la rassegna "CASA 2013" dedicata a tutti i proprietari, dalle nuove abitazioni per fronteggiare l'emergenza abitativa e abbattere l'edilizia abusiva.  
L'ANCE ha organizzato, insieme ai cittadini, il 13 novembre a partire dalle ore 10.30, la visita gratuita di Roma.

**ANCE**



TROVACASA | TROVAVOLANTO | ANNUNCI

LUNEDÌ 11 NOVEMBRE 2013, AGGIORNATO ALLE 13:42



ACCEDI | SEGUICI SU   

## CORRIERE DELLA SERA

MILANO 18°  
CAMBIA 

Cerca

Bari Belluno Bergamo Bologna Brescia Caserta Catania Ferrara Foggia Lecce Milano Napoli Padova Palermo Roma Ravenna Salerno Treviso Veneto Venezia-Mestre Verona Vicenza

CORRIERE TV DIGITAL EDITION DOSSIERE APPUNTAMENTI STAGIONE LE CITTÀ SCHEMMELE & COTTARELLI CASI CUCINA SCUOLA ARTE E CULTURA SETTE ARCHIVO  

Home Opinioni Economia Cultura Spettacoli Cinema Sport Salute Tecnologia Scienze Motori Viaggi 27ora

LA CASA CI TIRA SU HOME DAY ANCE 12 novembre 2013

21a PUNTATA  
Claudia ha  
un colloquio



una  
mamma  
perfetta 2  
la serie di  
Ivan Cotroneo



Corriere TV

## Confcommercio, allarme sulla ripresa Ma Saccomanni: 2014 sarà di crescita

L'allarme del presidente Sangalli: imprese stremate, anche l'anno prossimo nessuna sostanziale risalita. Il ministro ottimista: Pil +1,1% nel 2014, nel 2015 verso il +2%

Retromarcia in autostrada  
per due chilometri 

LA CASA CI TIRA SU

NETWORK **L'Espresso** **LA REPUBBLICA**

Aggiornato alle 11:01

LAVORO ANNUNCI Accedi



FIERA DI VERONA  
21/23 NOVEMBRE  
INGRESSO LIBERO

HOME DAY

BARI BOLOGNA FIRENZE GENOVA MILANO NAPOLI PALERMO PARMA ROMA TORINO

Cerca nel sito

Home

- Politica
- Economia
- Sport
- Spettacoli
- Tecnologia
- Mobilità
- Tutti gli sezioni



Festival Roma 2013 Berlusconi Legge di stabilità Primarie Pd Nucleare e Iran Interviste

Repubblica su



"COME DEVO INVESTIRE I MIEI SOLDI"

SEGUI IL RAPPORTO

in collaborazione con BLACKROCK



**Legge Stabilità, accordo Pd-Pdl**  
**"Niente tasse sotto 12mila euro"**  
 Il Pdl attacca: "Anche con la Tasi  
 togliere imposte sulla prima casa"  
 Casa in deroga, giro di vite del governo

di FEDERICO FUDINI

• **DATI** Produzione Industriale positiva a settembre ma su base annua è il 25° calo

60 condivisioni

23 commenti



**Uma fa il giro del mondo**  
**12 mesi di fascino foto video**



IL NUOVO  
ESPERTO  
RISPONDE  
ONLINE  
PROVALO  
SUBITO →



**HOME DAY** ANGE  
12 novembre 2013



domenica24 casa24 moda24 plus24 motori24 job24 stream24 viaggi24 salute24 shopping24 radio24 altri

CERCA

Accedi

Abbonati subito!



# Il Sole 24 ORE

Lunedì - 11 Novembre 2013 - Aggiornato alle 10:20

diritto24 lavoro24 English version

Professioni e Imprese24 Newsletter

Emesse dati

Servizi

Versione digitale



HOME ITALIA & MONDO NORME & TRIBUTI FINANZA & MERCATI IMPRESA & TERRITORI NOVA24 TECH PLUS24 RISPARMIO COMMENTI & INCHIESTE STRUMENTI DI LAVORO STORI 24 Acquisti & abbonati

**Impresa Semplice**

Con **TIMIUTO** scegli tu gli strumenti più adatti al tuo business.

MOBILE | FISSO | INTERNET | VOIP/ITALIANA

TELECOM

CINEMA: Festival del Film di Roma 2013

LE GUIDE: Gli sconti fiscali sulla casa

DOSSIER: L'ipo di Twitter

L'ESPERTO: Pensioni, tutte le risposte

**BREAKING NEWS** **PRODUZIONE INDUSTRIALE: TERZO TRIMESTRE -1%. PRIMI NOVE MESI -3,9%**

SERIE A: 12ª Giornata	Catania Udinese	1 0	Inter Livorno	2 0	Genoa Verona	2 0	Chievo Milan	0 0	Parma Lazio	1 0	Roma Sassuolo	1 1	Atalanta Bologna	2 1	Cagliari Torino	2 1	Florentina Sampdoria	2 1	Juventus Napoli	3 0
--------------------------	--------------------	--------	------------------	--------	-----------------	--------	-----------------	--------	----------------	--------	------------------	--------	---------------------	--------	--------------------	--------	-------------------------	--------	--------------------	--------

**RISCOSSIONE**

**Equitalia, da oggi è possibile pagare le tasse in dieci anni. Ecco come fare (difendendo auto, casa e ultimo stipendio)**

**VUOI FARE INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA?**